

Sistema Socio Sanitario



Regione
Lombardia

ATS Brescia

Agenzia di Tutela della Salute di Brescia

Sede Legale: viale Duca degli Abruzzi, 15 – 25124 Brescia

Tel. 030.38381 Fax 030.3838233 - www.ats-brescia.it

Posta certificata: protocollo@pec.ats-brescia.it

Codice Fiscale e Partita IVA: 03775430980

DECRETO n. 123

del 27/02/2026

Cl.: 1.1.02

OGGETTO: Piano di Azione territoriale per la realizzazione di interventi per contrastare il disagio dei minori di cui alla DGR n. XI/7499/2022.
Approvazione del Piano e conseguenti determinazioni.

**Il DIRETTORE GENERALE - Dott. Claudio Vito Sileo
nominato con D.G.R. n. XII/1645 del 21.12.2023**

Acquisiti i **pareri** del
DIRETTORE SANITARIO
del
DIRETTORE SOCIOSANITARIO
e del
DIRETTORE AMMINISTRATIVO

Dott.ssa Laura Emilia Lanfredini

Dott. Franco Milani

Dott.ssa Sara Cagliani



IL DIRETTORE GENERALE

Richiamato il Decreto D.G. n. 575 del 10.10.2025, con cui si è disposto di:

- prendere atto delle risorse assegnate a questa ATS, pari a € 270.198,00, di cui € 6.198,00 da destinare alla costituzione e manutenzione della rete permanente, per la realizzazione di eventi formativi e pubblicizzazione del Piano di Azione Territoriale, documento finalizzato a promuovere interventi a favore di minori in condizioni disagio;
- procedere all'emanazione dell'Avviso Pubblico per la selezione di soggetti partner per la co-progettazione e la prosecuzione di interventi finalizzati alla prosecuzione di un Piano di Azione Territoriale che identifichi dispositivi e interventi a favore dei minori;

Atteso che con nota prot. n. 0094848 del 20.10.2025 è stata nominata la Commissione di Valutazione relativa all'Avviso per la manifestazione di interesse per la selezione di soggetti partner per la co-progettazione e la prosecuzione del Piano di Azione Territoriale;

Considerato che la summenzionata Commissione aveva quale compito la valutazione delle proposte progettuali correlate alla summenzionata manifestazione di interesse nel rispetto dei criteri stabiliti da Regione Lombardia nelle "Indicazioni operative" allegate alla D.G.R. n. 7499/22, alla D.G.R. n. 2439 del 03.06.2024 ed alla D.G.R. n. 4869 del 01.08.2025;

Considerato che in esito all'Avviso Pubblico:

- sono pervenute n. 14 candidature;
- la Commissione di Valutazione ha ammesso tutte e 14 le candidature pervenute;
- con verbale, Rep. n. 3591/25, la Commissione di Valutazione ha provveduto a valutare tutte le proposte progettuali ammesse;

Preso atto che la Commissione di Valutazione ha comunicato l'esito della valutazione e stilato la graduatoria dei progetti ammessi alla fase di co-progettazione, come da Allegato "A" (composto da n. 1 pagina), parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Osservato che:

- a seguito degli assestamenti definiti in fase di co-progettazione, gli Enti selezionati hanno provveduto all'adeguamento degli elaborati e comunicato la disponibilità alla realizzazione dei progetti rimodulati così come risultanti al termine della fase di co-progettazione, incluso in particolare il budget assegnato dalla Commissione (verbali rep. n. 3685/25 - n. 3686/25 - n. 3724/25);
- in esito al percorso di co-progettazione effettuato da ATS con gli Enti Partner, sono stati individuati i progetti che comporranno in modo coordinato la prosecuzione del "Piano di intervento territoriale" di ATS Brescia;
- nella Cabina di Regia del 15.09.2025 verb. rep. atti ATS n. 3136/25 è stato presentato il rifinanziamento del Piano e la continuità delle linee di co-progettazione e in quella del 19.11.2025 verb. rep. atti ATS n. 3941/25 si è condiviso l'esito della manifestazione di interesse e le relative progettualità che ne garantiscono la prosecuzione;

Dato atto che, per la realizzazione del Piano di Azione territoriale, è stato redatto lo schema di Accordo di Partenariato (Allegato "B" composto da n. 11 pagine) da sottoscrivere separatamente con gli Enti Capofila partner di ATS, nel quale sono indicati i soggetti, i ruoli, le attività ed il budget assegnato, in osservanza delle indicazioni regionali;

Preso atto, in attuazione del DDUO n. 10341/2025, del termine del 01 dicembre 2025 per l'invio a Regione della proposta di "Piano di Azione Territoriale";

Considerato che:



- in osservanza al termine summenzionato, con nota prot. n. 0113159 del 01.12.2025 è stato trasmesso a Regione Lombardia l'aggiornamento del Piano;
- con nota prot. n. 0004026 del 16.01.2026 sono state inviate a Regione Lombardia le integrazioni richieste;

Preso atto che con DDUO n. 711 del 23.01.2026 Regione Lombardia ha provveduto alla validazione della proposta di Piano di azione territoriale presentato da ATS Brescia (Allegato "C" composto da n. 37 pagine);

Ritenuto di procedere ad assegnare il contributo richiesto agli Enti Proponenti dei progetti aventi titolo, come da prospetto Allegato "D" (composto da n. 1 pagina), parte integrante del presente provvedimento;

Preso atto che il contributo previsto verrà liquidato secondo le seguenti fasi:

- anticipo del 60% entro 30 giorni dalla ricezione della comunicazione di avvio;
- saldo del 40% entro 60 giorni dalla conclusione delle attività e previa verifica da parte della SC Percorsi di Cura e Assistenza della rendicontazione delle spese sostenute da parte degli Enti;

Precisato che, nel caso in cui l'ente capofila sia un soggetto di diritto privato, è necessaria la presentazione di idonea garanzia fidejussoria pari all'importo dell'anticipo del 60% come da fac-simile Allegato "A.3" al Decreto D.G. n. 575/25;

Dato atto dell'istruttoria condotta dalla Dirigente della SC Percorsi di Cura e Assistenza, Dott.ssa Cecilia Zilioli;

Dato atto che il Direttore della SC Percorsi di Cura e Assistenza, Dott.ssa Michela Franceschini attesta, in qualità di Responsabile del procedimento, la regolarità tecnica del presente provvedimento;

Vista la proposta del Direttore del Dipartimento della Programmazione per l'Integrazione delle Prestazioni Sociosanitarie con quelle Sociali, Ing. Luca Chinotti;

Vista l'attestazione in ordine alla regolarità contabile del Dirigente Amministrativo Dott.ssa Ornella Corini in sostituzione della Dott.ssa Lara Corini, Direttore della SC Bilancio, Programmazione Finanziaria e Contabilità;

Acquisiti i pareri del Direttore Sanitario, Dott.ssa Laura Emilia Lanfredini, del Direttore Sociosanitario, Dott. Franco Milani e del Direttore Amministrativo, Dott.ssa Sara Cagliani che attesta, altresì, la legittimità del presente atto;

D E C R E T A

per le motivazioni indicate in premessa e qui integralmente richiamate:

- a) di prendere atto dei lavori della Commissione di Valutazione nominata con nota prot. n. 0094848 del 20.10.2025, per la valutazione delle proposte progettuali finalizzate a promuovere interventi a favore di minori secondo i criteri stabiliti da Regione Lombardia nelle "Indicazioni operative" allegate alla D.G.R. n. 7499/22, alla D.G.R. 2439 del 03.06.2024 ed alla D.G.R. n. 4869 del 01.08.2025 di cui al verbale agli atti ATS Rep. n. 3591/25;
- b) di approvare la graduatoria dei progetti ammessi alla fase di co-progettazione, come da Allegato "A" (composto da n. 1 pagina), parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- c) di approvare lo schema di accordo di partenariato (Allegato "B" composto da n. 11 pagine), che verrà sottoscritto fra ATS e i soggetti capofila dei progetti;
- d) di prendere atto che il Piano di Azione Territoriale di ATS Brescia (Allegato "C" composto da n. 37 pagine) parte integrante del presente provvedimento è stato validato da Regione Lombardia con DDUO n. 711 del 23.01.2026, che contiene i Progetti rimodulati, presentati dagli Enti che hanno preso parte alla co-progettazione;



-
- e) di procedere ad assegnare il contributo richiesto agli Enti Proponenti dei progetti aventi titolo, come da prospetto Allegato "D" (composto da n. 1 pagina), parte integrante del presente provvedimento;
 - f) di dare atto che il costo derivante dal presente provvedimento è pari ad € 158.400,00 e trova registrazione al conto "S.A. - Trasferimento contributi Regionali Socioassistenziali" conto 4307430 nel Bilancio socioassistenziale anno 2026, Programma di spesa 30008/2026, Codice Progetto P08;
 - g) di dare atto che il saldo pari ad € 105.600,00 verrà registrato al conto "S.A. - Trasferimento contributi Regionali Socioassistenziali" conto 4307430 nel Bilancio socioassistenziale nell'anno dell'effettivo pagamento, gestito con il Codice Prog. P08;
 - h) di provvedere, a seguito di nota di liquidazione del Dipartimento della Programmazione per l'Integrazione delle Prestazioni Sociosanitarie con quelle Sociali al SC Bilancio, Programmazione Finanziaria e Contabilità, ad erogare agli Enti aventi titolo il contributo assegnato in due tranche come segue:
 - anticipo del 60%, pari a complessivi € 158.400,00, entro 30 giorni dalla ricezione della comunicazione di avvio;
 - saldo del 40%, pari a € 105.600,00, entro 60 giorni dalla richiesta e a seguito della verifica da parte della SC Percorsi di Cura e Assistenza della rendicontazione delle spese sostenute e della compilazione della relazione tecnica finale
 - i) di dare atto che gli Enti Capofila di diritto privato dovranno presentare idonea garanzia fidejussoria pari all'importo dell'anticipo da corrispondere;
 - j) di dare atto che il costo del presente provvedimento trova registrazione nella contabilità analitica dell'Agenzia al CDC 90010000;
 - k) di confermare che la copertura del costo di cui ai punti precedenti è interamente assicurata dall'assegnazione disposta per un importo pari ad € 122.773,00 dal finanziamento di cui al DDUO n. 9150 del 17.06.2024 e per un importo pari ad € 141.227,00 dal finanziamento di cui al DDUO n. 11203 del 05.08.2025, al conto "Utilizzo fondo quote esercizio precedente pubblici extrafondo vincolati" Cod. 7901325;
 - l) di trasmettere copia del presente provvedimento, a cura della SC Percorsi di Cura e Assistenza a tutti gli Enti coinvolti nella co-progettazione, comunicando ai soggetti beneficiari la concessione del contributo;
 - m) di disporre la pubblicazione dei contenuti del presente provvedimento nella sezione "Amministrazione Trasparente" del sito web dell'Agenzia, in conformità al D. Lgs. 33/2013 e ss. mm. ii. nei tempi e con le modalità della Sezione Anticorruzione e Trasparenza del PIAO vigente;
 - n) di dare atto che il presente provvedimento è sottoposto al controllo del Collegio Sindacale, in conformità ai contenuti dell'art. 3-ter del D.Lgs. n. 502/1992 e ss.mm.ii. e dell'art. 12, comma 14, della L.R. n. 33/2009;
 - o) di disporre, a cura della SC Affari Generali e Legali, la pubblicazione all'Albo on-line - sezione Pubblicità legale - ai sensi dell'art. 17, comma 6, della L.R. n. 33/2009, e dell'art. 32 della L. n. 69/2009, ed in conformità alle disposizioni ed ai provvedimenti nazionali e comunitari in materia di protezione dei dati personali.

Firmato digitalmente dal Direttore Generale
Dott. Claudio Vito Sileo

Schema Tipo

ACCORDO DI PARTERNARIATO

PER LA REALIZZAZIONE DEL PIANO DI AZIONE TERRITORIALE CHE

IDENTIFICHI DISPOSITIVI E INTERVENTI A FAVORE DEI MINORI

(D.G.R. n. XI/7499/22 – D.G.R. n. XII/2439/24 – D.G.R. XII/4869/25)

TRA

l'Agenzia di Tutela della Salute di Brescia (di seguito per brevità ATS) con sede a Brescia, Viale Duca degli Abruzzi, 15, Codice Fiscale e Partita IVA n. 03775430980, rappresentata dal Direttore Generale dott. Claudio Vito Sileo, nominato con D.G.R. n. XII/1645 del 21.12.2023, domiciliato per la carica presso la sede ATS

E

l'Ente _____ con sede a _____, Via _____ n. _____ Codice Fiscale e Partita IVA n. _____ nella persona del Direttore Generale/Legale Rappresentante/Amministratore in qualità di Partner di ATS e Capofila di propri Partners (di seguito "l'Ente Partner")

VISTI

- la D.G.R. n. XI/7499 del 15 dicembre 2022 "Attuazione DGR 6761/2022: definizione delle modalità per la realizzazione di interventi per contrastare il disagio dei minori"
- il Decreto Dirigente Unità Organizzativa Famiglia, Solidarietà sociale, Disabilità e Pari Opportunità n. 2635 del 23 febbraio 2023;
- il Decreto Dirigente Unità Organizzativa Famiglia, Solidarietà sociale, Disabilità e Pari Opportunità n. 5650 del 09 aprile 2024 di modifica delle Linee Guida per la rendicontazione dei Piani di azione territoriale;

- il Decreto Dirigente Unità Organizzativa Famiglia, Solidarietà sociale, Disabilità e Pari Opportunità n. 3293 del 12 marzo 2025 con cui vengono definite le modalità attuative per l'utilizzo delle risorse assegnate;
- la D.G.R. XII/4869 del 01.08.2025 con cui viene incrementata la dotazione finanziaria per realizzare misure di prevenzione e contrasto delle baby gang;
- il Decreto Dirigente Unità Organizzativa Famiglia, Solidarietà sociale, Disabilità e Pari Opportunità n. 11203 del 05 agosto 2025 con cui vengono definite le modalità attuative per l'utilizzo delle risorse assegnate con D.G.R. 4969/2025;
- il Decreto D.G. ATS n. 575 del 10.10.2025;
- il Decreto D.G. ATS n. ____ del ____ con cui si è preso atto dell'approvazione del Piano di Azione territoriale per il disagio minori con DDUO n. 711 del 23.01.2026, che contiene i Progetti esecutivi;

PREMESSO CHE

- L'Ente Partner con nota prot. n. _____ del _____ ha presentato manifestazione d'interesse per la co-progettazione e la realizzazione di progetti per la prevenzione del disagio psico-sociale dei minori;
- L'ATS con nota prot. n. ____ del ____ ha ammesso il predetto Ente quale soggetto partner per la co-progettazione e la realizzazione di progetti costituenti il Piano di azione territoriale che identifichi dispositivi e interventi a favore dei minori;
- L'Ente Partner con nota prot. n. _____ del _____ ha provveduto all'adeguamento dell'elaborato e comunicato la disponibilità

alla realizzazione dei **progetti esecutivi** così come risultanti al termine della fase di co-progettazione, incluso in particolare il budget assegnato;

PRESO ATTO

che l'ATS e l'Ente Partner, a conclusione della fase di co-progettazione, accettano di stipulare il presente accordo di partenariato nel rispetto di tutto quanto sotto definito;

SI CONVIENE QUANTO SEGUE

Art. 1 - Oggetto e finalità dell'accordo

Il presente accordo è diretto a disciplinare i rapporti giuridici ed economici discendenti in capo all'ATS nel ruolo di coordinamento e quale unico interlocutore nei confronti di Regione Lombardia e l'Ente partner partecipante alla realizzazione del Piano di Azione territoriale, nonché i singoli ruoli e gli impegni reciproci.

Art. 2 - Obblighi di ATS

All'ATS competono le seguenti azioni:

- coordinamento delle attività previste e garanzia del conseguimento dei risultati del Piano di Azione territoriale;
- erogazione delle risorse ai soggetti che partecipano alla realizzazione del Piano di Azione territoriale;
- monitoraggio finale, utilizzando il modello di cui all'allegato A2 del D.D.U.O. 2635/2023, attraverso il controllo della rendicontazione e la valutazione degli interventi effettuati, ivi compresa la corretta pubblicizzazione del contributo.

Art. 3 - Caratteristiche del Progetto esecutivo

Lo scopo generale del Piano di Azione territoriale è di orientare e sostenere la creazione di un modello di rete territoriale basato sull'integrazione operativa tra tutti i Soggetti/Enti che, sulla base di competenze specifiche, multidisciplinari e altamente specializzate, concorrono a identificare strumenti operativi flessibili e sinergici finalizzati a costruire dispositivi integrati sul territorio a favore dei minori preadolescenti e adolescenti che manifestano disagio psico sociale.

A tal fine verranno realizzati uno o più dei seguenti interventi:

- 1) promozione di forme di cittadinanza attiva, impegno e protagonismo dei ragazzi, volte al rafforzamento del ruolo sociale, della responsabilizzazione e del senso di riappropriazione dei luoghi, attraverso la promulgazione di una cultura valoriale improntata al rispetto e alla legalità;
- 2) promozione della socializzazione e dello sviluppo di competenze sociali come la cooperazione e l'altruismo, volte a ridurre i rischi di isolamento e a sviluppare fattori protettivi come il senso di fiducia/appartenenza ai diversi contesti di socializzazione;
- 3) misure di prevenzione e contrasto dei fenomeni di baby gang;
- 4) interventi di prevenzione e contrasto ai fenomeni di bullismo e cyber bullismo.

Nel progetto esecutivo presentato dall'Ente Partner sono descritti nel dettaglio gli obbiettivi, il target e le azioni specifiche d'intervento.

Art. 4 - Obblighi dell'Ente Partner

L'Ente Partner si impegna ad attuare le azioni previste secondo le finalità, le modalità operative, i tempi di realizzazione e gli obiettivi indicati nel Piano di Azione territoriale e nel progetto esecutivo.

L'Ente si impegna a

- realizzare le azioni indicate nel Piano di Azione territoriale;
- realizzare le azioni indicate nel progetto esecutivo, redatto in collaborazione con i propri Enti partner evidenziati nel progetto stesso;
- comunicare ad ATS la data di avvio del progetto esecutivo tramite PEC;
- sottoscrivere con i propri enti partner indicati nel progetto esecutivo un accordo di partenariato;
- presentare idonea garanzia fidejussoria pari all'importo dell'anticipo ricevuto (per gli Enti Capofila di diritto privato);
- presentare la documentazione attestante le spese sostenute, attenendosi alle voci di costo e di rendicontazione previste all'allegato B del D.D.U.O. 5650/2024 e secondo le indicazioni di ATS, e predisporre la relazione finale delle attività svolte e delle spese sostenute in tempo utile per consentire ad ATS la rendicontazione a Regione Lombardia;
- conservare la documentazione giustificativa contabile del progetto attivato;
- permettere il più ampio accesso alle informazioni richieste nelle fasi di controllo e di verifica ispettiva da parte di Regione Lombardia e di ATS Brescia.

Art. 5 - Personale

Per la realizzazione delle attività oggetto del presente accordo l'Ente Partner:

- garantisce la presenza di personale adeguatamente qualificato per lo svolgimento di tutte le attività di propria competenza previste nel Piano di Azione territoriale e nel progetto esecutivo;
- si impegna a rispettare, nei confronti del personale impiegato a qualunque titolo nelle attività, tutte le norme e gli obblighi economici, previdenziali, assistenziali, pensionistici, assicurativi e di sicurezza dei luoghi di lavoro previsti dai C.C.N.L. di settore e dalla normativa vigente in materia;

- garantisce che il personale operante nel progetto esecutivo sarà coperto da assicurazione contro infortuni e malattie connesse allo svolgimento delle attività e per la responsabilità civile verso terzi.

Art. 6 - Rendicontazione ed erogazione risorse all'Ente Partner

L'ATS si impegna a corrispondere all'Ente Partner, quale corrispettivo per la realizzazione del Piano di Azione territoriale un contributo per un importo pari a € _____.

L'erogazione del contributo all'Ente partner avverrà in due fasi, conseguenti all'approvazione del Piano di azione territoriale da parte di Regione Lombardia:

- anticipo del 60% ad avvio progetto esecutivo;
- saldo del 40% a conclusione del progetto.

Il saldo sarà corrisposto previa rendicontazione della quota precedente mediante presentazione della documentazione attestante le spese sostenute, secondo le modalità indicate all'art. 4.

L'Ente Partner si impegna a mettere a disposizione € _____ a titolo di co-finanziamento per la realizzazione del progetto esecutivo, in termini di valorizzazione di risorse impegnate e rendicontate nel progetto (*condizione richiesta per i nuovi progetti*).

Art. 7 - Realizzazione e durata del Progetto

Il Progetto esecutivo deve essere realizzato sul territorio indicato nel Piano di Azione territoriale e dovrà concludersi entro e non oltre il 31.12.2026, salvo successive e/o diverse indicazioni regionali.

Art. 8 - Realizzazione format ed utilizzo del "logo" regionale

L'Ente Partner si impegna a riportare il logo di ATS, secondo le indicazioni da questa fornite, in ogni documento connesso all'iniziativa e in ogni forma (es. cartacea, digitale, web).

Eventuali ulteriori indicazioni fornite da Regione sull'utilizzo di specifici format verranno rese note tempestivamente.

Art. 9 - Codice di Comportamento e Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione

L'Ente Partner si impegna al rispetto delle disposizioni di cui al Codice di Comportamento dell'ATS di Brescia nonché del Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione vigente, come pubblicati sul sito di ATS Brescia, che l'Ente Partner si impegna a consultare periodicamente, consapevole che l'inosservanza può comportare la risoluzione del presente accordo.

All'atto della sottoscrizione del presente accordo le parti danno atto di aver preso visione dei rispettivi Codici di Comportamento e Piani triennali per la prevenzione della corruzione vigenti tempo per tempo e si impegnano affinché le attività di che trattasi si svolgano nel pieno rispetto dei principi e delle disposizioni in essi enunciati, consapevoli che l'inosservanza può comportarne la risoluzione.

Art. 10 - Protezione dei dati personali

Ai sensi del Reg. UE 2016/679 e del D. Lgs. n. 196/2003 così come modificato dal D. Lgs 101/18, titolari del trattamento sono Regione Lombardia, ATS e l'Ente Partner in ragione delle operazioni di trattamento di competenza.

Le parti si impegnano ad ottemperare agli obblighi previsti dal Reg. UE 2016/679 e dal D. Lgs. n. 196/2003 così come modificato dal D. Lgs 101/18 e a tutte le altre disposizioni vigenti in materia di protezione dei dati personali.

In particolare, ciascuna delle parti si impegna a trattare i dati personali nello svolgimento delle attività definite dal presente accordo osservando le seguenti disposizioni e istruzioni:

- assumere, in proprio e anche per il fatto dei propri dipendenti e collaboratori, ogni responsabilità al riguardo, affinché ogni dato personale, informazione o documento di cui dovesse venire a conoscenza o in possesso non vengano, comunque, in alcun modo e in qualsiasi forma, comunicati o divulgati a Terzi, né vengano utilizzati per fini diversi da quelli di stretta attinenza alle attività oggetto del presente accordo;
- osservare rigorosamente la massima riservatezza in ordine all'attività svolta e ai risultati conseguiti nonché in merito a ogni dato personale o informazione di cui dovesse venire a conoscenza;
- assicurarsi di essere dotata di modelli appropriati per l'identificazione e la revisione delle modalità di trattamento dei dati e per tempestivamente segnalare violazioni di dati personali ai sensi dell'art. 33 e 34 del Regolamento UE;
- rispettare le prescrizioni di tipo tecnico ed organizzativo in merito alle misure di sicurezza previste nell'art. 32 del Regolamento UE;
- verificare che le misure di sicurezza adottate possano essere ritenute idonee a prevenire i rischi di distruzione o perdita dei dati, anche accidentale, nonché di accesso non autorizzato o di trattamento non consentito o, comunque, non conforme alle finalità della raccolta.

L'Ente Partner inoltre:

- prima di effettuare la raccolta dei dati relativamente a tutte le finalità oggetto del presente accordo, anche per conto di ATS Brescia, si accerta che gli interessati abbiano preso visione dell'informativa ed espresso il proprio consenso al trattamento dei dati ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento

UE, secondo il modello approvato da Regione Lombardia e accerta che il consenso al trattamento dei dati sia espresso mediante un atto positivo inequivocabile con il quale l'interessato manifesta l'intenzione libera, specifica, informata e inequivocabile di accettare il trattamento dei dati personali che lo riguardano, assicurandosi che il consenso sia applicabile a tutte le attività di trattamento svolte per la stessa o le stesse finalità; il consenso da parte dell'interessato deve essere prestato per tutte le finalità oggetto del presente accordo, anche per conto di ATS Brescia;

- si impegna ad ottemperare ai requisiti di cui al Regolamento UE, in particolare con riferimento alla nomina del Responsabile della Protezione dei Dati (DPO - art. 37), all'adozione del Registro delle attività di trattamento (art. 30) e agli adempimenti in caso di notifica di violazioni dei dati personali all'Autorità di Controllo (art. 33).

Art. 11 - Risoluzione dell'accordo, decadenze e rinunce dei soggetti beneficiari

Il presente accordo può essere risolto nei casi di mancato rispetto delle prescrizioni contrattuali dovute a grave inadempimento.

La decadenza del presente accordo avviene nel caso di:

- rilevazione di inadempienze delle disposizioni e prescrizioni del presente accordo, anche in esito ai controlli effettuati da parte di ATS;
- falsità nelle dichiarazioni rese e sottoscritte dai soggetti attuatori nell'ambito della realizzazione del Piano di Azione territoriale e del Progetto esecutivo;
- rinuncia debitamente motivata da parte di ATS a Regione Lombardia.

Art. 12 - Controversie

Per ogni controversia che potesse insorgere nell'ambito dell'esecuzione dell'accordo è competente il Foro di Brescia.

Art. 13 - Spese di stipula della convenzione

L'imposta di bollo, se dovuta, è ripartita tra le parti contraenti in parti uguali se l'Ente Partner è soggetto pubblico, grava interamente sul soggetto privato se l'Ente Partner appartiene a quest'ultima tipologia.

L'Ente Partner si impegna a corrispondere all'ATS di Brescia, entro il termine di 90 giorni dalla data di sottoscrizione del presente accordo, un importo pari a metà o all'intera imposta complessiva dovuta, a seconda della fattispecie.

Il presente accordo viene registrato solo in caso d'uso.

Art. 14 - Norma di rinvio e adeguamento

Per quanto non previsto dal presente accordo si farà riferimento alla normativa generale e speciale che regola la materia. In caso di sopravvenienza di disposizioni legislative o regolamentari regionali, nonché di adozione di provvedimenti amministrativi regionali incidenti sul contenuto del presente accordo, lo stesso deve intendersi automaticamente modificato ed integrato, così come per sopravvenute disposizioni imperative di carattere nazionale senza che maggiori oneri derivino per l'ATS. In tali casi l'Ente ha facoltà di recedere dall'accordo, a mezzo di formale comunicazione da notificare all'ATS e alla Direzione regionale competente per materia, con congruo preavviso al fine di assicurare, comunque ed in ogni caso, la continuità assistenziale degli utenti.

Art. 15 - Norma conclusiva

Nessuna altra clausola potrà tassativamente, ovvero, in nessun altro modo, essere apposta o rivendicata dall'Ente se non previa approvazione scritta da parte di ATS Brescia e, per quanto di competenza, da parte della Regione Lombardia. In tal senso conseguentemente, è da ritenersi irricevibile ed inammissibile qualsivoglia contestuale o postuma istanza apposta o rivendicata dall'Ente Partner al sotteso rapporto giuridico ed economico.

Letto confermato e sottoscritto digitalmente.

Per l'ATS Brescia

IL DIRETTORE GENERALE

dott. Claudio Vito Sileo

Per l'Ente Partner

II DIRETTORE GENERALE/

Legale Rappresentante (o altro
soggetto munito di rappresentanza
legale)



**PIANO DI AZIONE TERRITORIALE DI ATTIVITA'
PER CONTRASTARE IL DISAGIO DEI MINORI
NEL TERRITORIO DI ATS BRESCIA
D.G.R. n. XI/7499/2022, D.G.R. n. XII/2439/2024 e
D.G.R. n. XII/4869/2025
PROSECUZIONE del PIANO
Annualità 2025 - 2026**

Direzione Sociosanitaria

Dipartimento PIPSS

SC Percorsi di Cura e Assistenza

SOMMARIO

PARTE A: PRESENTAZIONE COMPLESSIVA DEL PIANO DI AZIONE TERRITORIALE E DEL PARTENARIATO	4
TITOLO: PIANO DI AZIONE TERRITORIALE BIENNALE DI ATTIVITÀ PER CONTRASTARE IL DISAGIO DEI MINORI NELLA PROVINCIA DI BRESCIA.....	4
PREMESSA.....	4
1. ANALISI DEL BISOGNO E DELLE PRIORITÀ TERRITORIALI IDENTIFICATE NEI TAVOLI.....	5
2. COMPOSIZIONE E CARATTERISTICHE DEL PARTENARIATO	6
3. DURATA DEL PIANO	7
4. OGGETTO DELL'INTERVENTO	7
SINTESI ATTIVITA' SVOLTE E OBIETTIVI CONSEGUITI PIANO	7
FORMAZIONE OPERATORI.....	10
TAVOLO PERMANENTE RETE ADOLESCENTI	10
PARTE B: PROGETTAZIONE ESECUTIVA.....	12
5. DETTAGLIO DELLE ATTIVITÀ E DESTINATARI	12
AREE DI INTERVENTO: le azioni proposte lavoreranno sulle seguenti aree.....	12
PROGETTI AFFERENTI ALLA ASST SPEDALI CIVILI.....	12
1) CAPOLAVORI IN CORSO 2.0 (Comunità Montana di Valle Trompia)	12
1) ERROR 404 – Recupero sociale per i ragazzi del quartiere San Polo (Essere A Coop. Sociale)..	13
2) MIND THE GAP! (ASST Spedali Civili)	14
3) TUTTI IN CAMPO – SCUOLA SOCIALE SPORTIVA (Nuovo Cortile SCS Onlus)	15
4) NO SCHOOL DROPOUT (Comunità Fraternità Società Coop. Sociale Onlus)	16
5) MIND THE GAP 2.0 (Il Calabrone cooperativa sociale ETS)	18
6) PROGETTO: URBAN – LEGAMI PER CRESCERE (Elefanti Volanti SCS Onlus)	20
PROGETTI AFFERENTI ALLA ASST FRANCIACORTA	21
1) INTRECCI SUL LAGO: UNA COMUNITÀ PER I GIOVANI (immagini di inclusione2.0) - Comune di Iseo	21
2) GENITORI E FIGLI IN SPERIMENTAZIONE (Spazio Adolescenti) - Comune di Palazzolo s/O	23
3) ALTRO CHE DEGR-ADO 2.0 (La Nuvola SCS Impresa Sociale Onlus)	24
4) GIOVANI IN CIRCOLO (Fondazione G.A. Galignani)	25
5) UN NUOVO RESPIRO DI CITTADINANZA DIGITALE E CONSAPEVOLE (ABFA – Associazione Bresciana Famiglie Affidatarie)	26



PROGETTI AFFERENTI ALLA ASST GARDA..... 27

1) PLANS 2.0: RETI PER ACCOGLIERE, MAPPE PER CAPIRE (Area Società Cooperativa Sociale ETS)
27

2) NEXUS (Il Mago di Oz SCS Onlus) 29

6. FASI DEL PIANO DI AZIONE 30

7. MODALITÀ DI RACCORDO/INTEGRAZIONE CON RETI E SERVIZI GIÀ ESISTENTI..... 31

8. CARATTERE INNOVATIVO DEGLI INTERVENTI PREVISTI NEL PIANO..... 32

9. STRUMENTI E INDICATORI DI MONITORAGGIO DELLE ATTIVITÀ..... 33

10. PIANO DEI COSTI..... 34

11. CRONOPROGRAMMA DELLE ATTIVITÀ..... 35

Appendice A _ PIANO DEI COSTI PER CIASCUN ENTE



PARTE A: PRESENTAZIONE COMPLESSIVA DEL PIANO DI AZIONE TERRITORIALE E DEL PARTENARIATO

TITOLO: PIANO DI AZIONE TERRITORIALE BIENNALE DI ATTIVITÀ PER CONTRASTARE IL DISAGIO DEI MINORI NELLA PROVINCIA DI BRESCIA

REFERENTI DELL'ATTUAZIONE

Dott.ssa Michela Franceschini

Dott.ssa Cecilia Zilioli

Mail adolescenti@ats-brescia.it

Telefono: 030383.9874/9060/9037

PREMESSA

ATS Brescia, a fronte della nuova dotazione finanziaria pari a € 270.198,00 (DDUO n. 9150, DDUO n. 11203) ha ritenuto opportuno dare prosecuzione e contestualmente integrare il Piano di azione territoriale emanando un avviso di Manifestazione di interesse per il reclutamento di soggetti partner nella coprogettazione di azioni volte a:

- contrastare il disagio nella popolazione giovanile;
- implementare e rafforzare le politiche di prevenzione e contrasto al bullismo e cyberbullismo alle forme di disagio giovanile che si manifestano con comportamenti devianti;
- sostenere progetti rivolti ai giovani e alle famiglie per far crescere la cultura della legalità e del rispetto dei valori della vita e della salute.

Alla manifestazione (decreto ATS n.575 del 10.10.2025) hanno aderito tutti i partner capofila dei progetti già attivi nel precedente Piano ed un nuovo Ente, valutato idoneo dalla commissione.

Si sono svolti quindi i tavoli di coprogettazione, nei quali è avvenuta la condivisione dei risultati raggiunti nel primo piano, chiuso il 1° ottobre 2025, la condivisione degli obiettivi per il nuovo piano, nonché delle risorse economiche.

Oltre alle azioni dei singoli progetti è stata condivisa tra i partner anche la volontà di proseguire e partecipare attivamente al "Tavolo rete permanente rete adolescenti" e alle attività formative che verranno co progettate, così come già avvenuto nel primo biennio di lavori del piano. Al Tavolo prenderà parte una rosa più ampia di partecipanti e sarà un "luogo" di condivisione, confronto, progettazione e formazione sul campo. Verrà data voce anche ai protagonisti del Piano, attraverso le consulte studentesche, oratoriali e altre forme di rappresentanza attiva.

Per le attività inerenti alla costituzione e implementazione della Rete Permanente, quali la realizzazione di eventi formativi, la pubblicizzazione del Piano e le attività di coordinamento in capo ad ATS, sono stati destinati fondi ad hoc.

È continuata altresì in questi anni la condivisione delle attività del piano, con i Referenti della Prefettura, sia attraverso la partecipazione ai tavoli istituzionali, sia attraverso momenti di raccordo informali, che hanno coinvolto anche l'ATS Montagna per quanto concerne l'area della Valle Camonica.



1. ANALISI DEL BISOGNO E DELLE PRIORITÀ TERRITORIALI IDENTIFICATE NEI TAVOLI

Nel 2023 tra le quattro aree di progettualità previste dalla D.G.R. XI/7499/22 erano state individuate come prioritarie per il territorio dell'ATS di Brescia due aree:

- Area della cittadinanza attiva e di promozione della legalità;
- Area della socializzazione.

Nel confronto costante con gli altri servizi di ATS, con le ASST, con gli Enti del territorio sia pubblici che privati che operano sulle tematiche e sul target giovani minori e sulla base dei risultati delle azioni svolte, è emerso chiaramente come anche le altre

- Area dell'empowerment personale
- Area dell'integrazione

siano in realtà state attenzionate e sviluppate, attraverso azioni specifiche.

Inoltre i partecipanti al Piano hanno condiviso l'invito di Regione ad implementare ulteriormente le azioni preventive nelle aree bullismo cyberbullismo.

L'attuale contesto demografico del territorio di ATS si può sostanzialmente sovrapporre a quello del piano precedente, al quale si rimanda. Si evidenzia soltanto che la percentuale di bambini- ragazzi è in continua diminuzione, nel 2015 i bambini sotto i 15 anni costituivano il 14,9 % della popolazione assistita, nel 2024 il 12,9%. Si riportano di seguito alcune caratteristiche della popolazione pre-adolescenziale e adolescenziale, emerse dalle analisi svolte in diversi tavoli di lavoro coordinati da ATS.

Analizzando i dati sulla "salute mentale" in senso lato, in preadolescenza e adolescenza in Lombardia (fonte: Neurosviluppo, salute mentale e benessere psicologico di bambini e adolescenti in Lombardia 2015-2022. Milano: Fondazione Cariplo) è emerso che l'utilizzo di tutti servizi afferenti all'area salute mentale e dipendenze è aumentato in questi ultimi 10 anni; ciò è legato sia ad un aumento della domanda sia a una maggiore capacità dei servizi di agganciare utenti adolescenti con disturbi psichiatrici grazie anche alle risorse aggiuntive introdotte a partire dal 2010 con i progetti regionali di NPIA. Dai dati emerge come per preadolescenti (11-13) e adolescenti (14-18) in Lombardia (2015-2022): siano aumentate diagnosi di disturbi psichiatrici, prescrizioni farmacologiche, ma anche gli accessi ambulatoriali e in pronto soccorso. A fronte di questo trend regionale ATS Brescia presenta nel 2015 prevalenze di utenti con prestazioni ambulatoriali di NPIA nella fascia bassa (51,24 per 1.000) con un aumento rilevante soprattutto in epoca pre-pandemica (+18%) che la porta nel 2022 a collocarsi nella fascia intermedia (62,82 per 1.000). Nonostante sia stato uno dei territori più duramente colpiti dalla pandemia, **mantiene prevalenze di utenti con accesso al PS per disturbi psichiatrici tra le più basse della Lombardia (3,43 per 1.000). Le prevalenze di utenti con ricoveri ordinari sono tra le più basse in regione, sia per i disturbi psichiatrici (1 per 1.000 nel 2022) sia per i disturbi neurologici (2,16 per 1.000 nel 2022)**, in diminuzione rispetto all'epoca pre-pandemica per i neurologici e in aumento per quelli psichiatrici (è presente degenza di NPIA). Brescia si colloca infine nella fascia intermedia per quanto riguarda le prevalenze di utenti con prescrizioni psicofarmacologiche (9,77 per 1.000) o con inserimento in residenzialità terapeutica (0,25 per 1.000), e presenta strutture residenziali terapeutiche nel proprio territorio.



Nella relazione annuale 2024 della Rete Diffusa Dipendenze (REDIDI), analizzando le caratteristiche della popolazione che fruisce dei servizi, è emerso che nel 52,70% dei casi il primo uso di sostanze avviene ad un'età compresa nella fascia 13-19 anni, dato che raggiunge il 61,73% se si considera la classe di età 13-24 anni e questo dato risulta prevalente sia per i maschi (63,66%), sia per le femmine (53,77%). Il primo trattamento fruito si colloca prevalentemente nella fascia d'età 25-39 anni, quindi dopo una decina di anni rispetto al primo uso della sostanza.

2. COMPOSIZIONE E CARATTERISTICHE DEL PARTENARIATO

Con il decreto ATS n.575 del 10.10.2025 è stato emanato l'Avviso Pubblico per la selezione di progetti e soggetti partner per la co-progettazione di interventi esecutivi finalizzati alla stesura del Piano. In risposta all'Avviso sono pervenute n. 14 proposte di cui n.13 in continuità con il piano precedente; le 14 proposte sono state ammesse al finanziamento e alla co-progettazione da parte della Commissione Esaminatrice (verbale Rep. n. 3591/25 del 31/10/2025); sono stati, quindi, effettuati n. 3 incontri di condivisione dei risultati e di rimodulazione dei progetti. Entrano quindi a far parte del piano n. 14 Progetti Esecutivi, riassunti nelle schede PARTE B del presente Piano.

ATS stipulerà accordi di partenariato con i 14 Enti Capofila:

1. Area Società Cooperativa Sociale ETS
2. La Nuvola SCS Impresa Sociale Onlus
3. Essere A Cooperativa Sociale
4. Il Calabrone Cooperativa Sociale ETS
5. Comunità Fraternità Società Cooperativa Sociale Onlus
6. Comunità Montana di Valle Trompia
7. Nuovo Cortile Società Cooperativa Sociale Onlus
8. Comune di Iseo
9. ASST Spedali Civili di Brescia
10. Fondazione Giuseppe Antonio Galignani ETS
11. Comune di Palazzolo s/O
12. Il Mago di OZ Società Cooperativa Sociale Onlus
13. ABFA – Associazione Bresciana Famiglie Affidatarie APS
14. Gli Elefanti Volanti Società Cooperativa Sociale Onlus

Si tratta di partner storici dell'Agenzia, con cui si collabora su più fronti quali la realizzazione del Piano Locale di contrasto al gioco d'azzardo patologico, del bando adolescenti, dei Centri per la Famiglia ma anche progetti specifici di educazione alla salute, di psichiatria, neuropsichiatria e progetti in ambito più prettamente sociale. Inoltre, Enti del Terzo Settore e Ambiti Comunali operano in sinergia e garantiscono una forte integrazione tra bisogni sociosanitari e sociali su diverse fasce di popolazione, anche grazie ad una capillare conoscenza del territorio. La maggior parte degli Enti suddetti nel 2025 ha aderito al percorso di co programmazione in tema di salute mentale e dipendenze con ATS e le ASST del territorio; sono inoltre parte attiva nella realizzazione dei Piani di Sviluppo Polo Territoriale (PPT) e dei Piani di Zona (PDZ) territoriali.

I 14 progetti che entreranno nella composizione del Piano sono distribuiti su tutto il territorio dell'ATS di Brescia, equamente proporzionati alla popolazione residente e rispondenti ai bisogni emersi in ciascun territorio, suddiviso per ASST di competenza e caratterizzato da differenti peculiarità di popolazione ed orografiche.

3. DURATA DEL PIANO

In continuità con il piano 23-25 le azioni proseguono e si concluderanno il 31.12.2026, salvo diverse indicazioni o proroghe fornite da Regione.

4. OGGETTO DELL'INTERVENTO

SINTESI ATTIVITA' SVOLTE E OBIETTIVI CONSEGUITI PIANO

Tutti i Progetti realizzati sul territorio di AST Brescia hanno sviluppato diversi tipi di attività con ragazzi, genitori, insegnanti, enti di volontariato, oratori e parrocchie, rafforzando e creando legami e relazioni.

Questi due anni di lavoro hanno aumentato la consapevolezza, soprattutto attraverso azioni concrete, della necessità di pensare a interventi che possano trasformarsi in Progetti di comunità: i giovani e gli adolescenti sono cittadini a tutti gli effetti, hanno risorse ed energie che vanno valorizzate ed incanalate, sono il futuro che deve intrecciarsi con il presente e con il passato di un territorio fatto di altre persone, luoghi, legami e relazioni.

Di seguito viene riportata una sintesi delle principali attività svolte, dei risultati raggiunti e delle principali criticità rilevate.

Le osservazioni emerse dalle relazioni, sui progetti realizzati, presentate dagli Enti sono state utilizzate come indicazioni per la stesura dei nuovi Progetti.

Tutti i progetti hanno condiviso aspetti comuni come la promozione del benessere dei ragazzi e delle loro famiglie, l'importanza dell'inclusione, della prevenzione e della partecipazione diretta da parte dei ragazzi nella fase di programmazione di nuove iniziative.

È emerso quanto sia importante trattare il tema della cittadinanza digitale e l'utilizzo dei social, nonché la necessità di sperimentare i linguaggi artistici, digitali e ludici per favorire inclusione e le competenze trasversali.

Inoltre tutte le attività hanno portato al rafforzamento di **competenze emotive, sociali e relazionali** oltre che alla creazione o al consolidamento di **reti territoriali** tra scuole, servizi e comunità.

Rappresentiamo in sintesi le principali attività realizzate, i risultati raggiunti e le criticità tutt'ora presenti nei singoli territori:



	ATTIVITÀ REALIZZATE	RISULTATI RAGGIUNTI	CRITICITÀ RISCOSE
ASST SPEDALI CIVILI	• Laboratori di gruppo multidisciplinari con psicologi, educatori ed esperti • Coinvolgimento di minori italiani e stranieri • Laboratori individuali e di gruppo (rap, arteterapia, video game therapy, escape room) • Percorsi per genitori • Laboratori artistici, stampa 3D, escursioni, cura di sé, gaming, fumetti • Sportello di ascolto/accoglienza • Interventi territoriali – presidio di Quartiere. • Allenamenti sportivi e doposcuola gratuiti in collaborazione con Fondazione Real Madrid. • Eventi sportivi, gite e tornei internazionali	• Miglioramento dell'autostima, delle competenze relazionali e della regolazione emotiva • Buon impatto anche sugli adulti di riferimento • Maggiore inclusione, crescita personale e consapevolezza emotiva • Rafforzamento delle competenze trasversali e della coesione di gruppo • Rafforzamento della rete tra consultori e operatori territoriali • Riduzione della percezione di marginalità dei giovani • Miglioramento del clima comunitario e delle relazioni intergenerazionali • Diminuzione di episodi di vandalismo • 100% di continuità scolastica, miglioramento comportamentale • Rafforzato il legame scuola-famiglia-comunità • Crescita personale, relazionale e sportiva dei partecipanti.	• Difficoltà iniziali nel reclutamento dei ragazzi (in particolare quelli più grandi) e gestione di conflitti • Isolamento iniziale dei partecipanti e difficoltà di socializzazione • Necessità di più attività di gruppo e coordinamento tra educatori e servizi • Difficoltà logistiche e di spostamento (sedi distanti, impegni scolastici) • Scarsa collaborazione iniziale con servizi sociali e scuola • Difficoltà culturali/familiari • Lentezze burocratiche e difficoltà di coordinamento • Sostituzioni/mancanza di personale • Necessità di consolidare le reti territoriali e la collaborazione scuola-servizi



ASST FRANCIACORTA	• Attività ludico-ricreative, culturali e sportive per minori: laboratori (murales, socializzazione, supporto psicologico, mondo digitale), tornei, letture in biblioteca, visite guidate • Coinvolgimento comunitario (festa finale, collaborazione con scuola e Pro Loco). • Formazione di educatori e volontari sul disagio minorile • Promozione dell'inclusione, della creatività e del protagonismo giovanile tramite linguaggi artistici (teatro, scenografia, multimedia) • Attività serali, LudoClub, zona "Chill", percorsi digitali (EduPlay, realtà virtuale) • Coinvolgimento studenti delle diverse scuole del territorio • Eventi finali in pubblico con restituzione dei lavori • Creazione di presidi giovanili ("Spazi Giovani") e iniziative estive • Rafforzamento rete tra Comuni, scuole e associazioni • Coinvolgimento di tutor e volontari adulti	• Buon livello di partecipazione e coesione di gruppo, nonostante difficoltà relazionali iniziali • Migliorate le competenze relazionali, comunicative e creative • Crescita dell'autostima e della partecipazione attiva. • Valorizzazione delle differenze culturali e del lavoro di gruppo • Intercettati numerosi ragazzi, inclusi minori fragili. • Maggiore consapevolezza nell'uso dei social • Rafforzamento della collaborazione tra enti • Nuove alleanze territoriali e maggiore attenzione ai giovani "ai margini" • Buon successo degli spazi di socializzazione nei progetti estivo. • Si è rafforzato il legame scuola-famiglie-territorio • Potenziamento degli spazi aggregativi giovanili (Hub, Oratori) • Migliorata l'inclusione, la partecipazione nei gruppi e l'uso consapevole della tecnologia • Aumento della partecipazione e diversificazione dei partecipanti • Sono migliorate relazioni di gruppo e la consapevolezza sulla parità di parità di genere • Rafforzato il radicamento territoriale e l'attrattività degli spazi	• Miglioramento dell'autostima, delle competenze relazionali e della regolazione emotiva • Buon impatto anche sugli adulti di riferimento • Maggiore inclusione, crescita personale e consapevolezza emotiva • Rafforzamento delle competenze trasversali e della coesione di gruppo • Rafforzamento della rete tra consultori e operatori territoriali • Riduzione della percezione di marginalità dei giovani • Miglioramento del clima comunitario e delle relazioni intergenerazionali • Diminuzione di episodi di vandalismo • 100% di continuità scolastica, miglioramento comportamentale • Rafforzato il legame scuola-famiglia-comunità • Crescita personale, relazionale e sportiva dei partecipanti.
ASST GARDA	• Laboratori extrascolastici tematici (informativi, creativi e sportivi), in collaborazione con associazioni sportive di Rugby e oratorio • Coinvolgimento diretto dei ragazzi nella progettazione delle attività • Attività svolte anche in contesti aperti, favorendo la partecipazione spontanea di giovani non iscritti • Laboratori teatrale con i ragazzi, guidati da regista e operatori, per creare uno spettacolo basato su tematiche scelte da loro • Rafforzamento della rete territoriale e collaborazione tra partner (cooperative, scuola, parrocchia) • Promosso il dialogo, la co-progettazione e il coinvolgimento di nuovi partner per progetti futuri	• Incremento delle occasioni di socializzazione e inclusione, soprattutto per ragazzi non coinvolti in sport o attività aggregative • Coinvolgimento attivo dei ragazzi nella progettazione delle attività, favorendo espressione personale e valorizzazione dell'identità • Rafforzamento della rete territoriale e della cooperazione tra partner • Si è rilevata maggiore fiducia e senso di appartenenza dei giovani ai contesti sociali di riferimento • Adattamento delle attività in base ai bisogni emergenti dei ragazzi • Programmazione futura di nuovi laboratori e ampliamento dei partner coinvolti	• Ritardi iniziali nel coordinamento della rete dei partner • Necessità di individuare periodi ottimali per i laboratori evitando sovrapposizioni • Adattamento delle attività richiesto dai ragazzi, risolto con disponibilità di operatori e professionisti • Complessità nella costruzione e mantenimento della rete territoriale e nella continuità dei progetti a lungo termine, dovuta a finanziamenti limitati

**FORMAZIONE OPERATORI**

Nel corso del 2024 e del 2025 sono stati organizzati e svolti n. 2 corsi di formazione dal titolo "Tavolo permanente rete adolescenti – Operatori e Servizi in dialogo" e "Tavolo permanente rete adolescenti – Nuove sfide per operatori e servizi".

L'organizzazione del percorso, le tematiche e le modalità di svolgimento sono state pensate e concordate dal sottogruppo di lavoro "Attività formativa" composto da rappresentanti di diverse realtà che partecipano al più ampio Tavolo permanente rete adolescenti: al gruppo partecipano rappresentanti dei consultori, della neuro psichiatria delle ASST, del terzo settore, degli oratori.

Entrambe i corsi si sono svolti in 3 edizioni (n.1 edizione per ogni ASST di ATS Brescia) e sono stati rivolti agli operatori coinvolti in prima persona nel mondo giovanile al fine di condividere modelli di lavoro, percorsi, conoscenza dei servizi e di progettualità efficaci.

L'obiettivo è stato quello di creare conoscenze, linguaggi comuni e reti di relazioni, affrontando i temi che riguardano la prevenzione del disagio giovanile, andando a lavorare anche sulle premesse e sui pregiudizi del mondo adulto, oltre che sulle sfide portate dalla complessità multiculturale, dai nuovi linguaggi e dal tema dell'identità. Il corso ha

- favorito un processo di conoscenza approfondito tra i diversi attori (istituzionali e non), attivi nel territorio di ATS Brescia, impegnati sui temi del disagio adolescenziale e giovanile;
- stimolato lo scambio di esperienze al fine di costruire una visione condivisa e una strategia operativa integrata che possa migliorare l'efficacia del sistema di intervento locale che ne valorizzi l'esperienza sedimentata nel tempo;
- sviluppato le competenze di collaborazione intersettoriale dei partecipanti a partire dall'individuazione di focus tematici comuni su cui concentrare l'azione;
- promosso scambio e conoscenza rispetto al mondo adolescenziale e alle sue sfide.

Sono stati coinvolti in totale circa 180 operatori

In virtù della prosecuzione del Piano per il 2026 ATS Brescia ha riservato una quota economica per la prosecuzione dell'attività formativa.

TAVOLO PERMANENTE RETE ADOLESCENTI

In data 01 dicembre 2023 e 05 dicembre 2024 si sono tenuti gli incontri annuali del Tavolo permanente rete Adolescenti; la partecipazione è stata sempre molto alta e proattiva. Nel corso del tempo hanno aderito anche nuove realtà come l'USSM (ufficio servizi sociali per minorenni) e i servizi dell'area delle dipendenze. A seguito della possibilità proroga del Piano si è deciso di convocare il nuovo incontro del Tavolo ad inizio 2026, in modo da presentare e condividere con tutti i partecipanti le nuove progettualità.

Dall'analisi dell'offerta del territorio e del target dei bisogni a cui il Piano intende rispondere emerge una riflessione centrale: la presenza, a livello locale, di un'offerta ampia e articolata di servizi e interventi rivolti al benessere e al contrasto del disagio di preadolescenti, adolescenti e delle loro famiglie; ciò rende necessario un governo attento delle risorse, orientato da un lato a contrastare la frammentazione e, dall'altro, a costruire percorsi di presa in carico integrati ed efficaci. Solo una connessione dinamica, organizzata e continuativa tra domanda e offerta può infatti garantire risposte adeguate alla complessità dei bisogni che caratterizzano preadolescenti, adolescenti e le loro famiglie.

Ciò è ampiamente emerso anche nel documento di sintesi esito dei tavoli di co



programmazione nell'area della salute mentale- dipendenze, svoltisi nella primavera-estate del 2025 ai sensi della D.G.R. n. XII/3824/2025.

L'obiettivo del Piano risponde quindi ad una duplice esigenza: aumentare l'efficacia degli interventi sul disagio adolescenziale e garantirne la sostenibilità.

In quest'ottica, il Piano intende mettere in rete e sostenere le sinergie operative tra le reti esistenti, i Servizi e le diverse iniziative rivolte a preadolescenti, adolescenti e alle loro famiglie, così da definire – attraverso il coinvolgimento della comunità educante – percorsi strutturati e sistematici finalizzati a:

- **Attuare una presa in carico precoce e integrata** delle situazioni di disagio, intercettandole nei luoghi in cui si manifestano (come spazi di aggregazione e socialità) e valorizzando le risorse già presenti sul territorio;
- **Valorizzare opportunità e spazi di espressione** non solo centrati sul disagio, ma anche orientati allo sviluppo delle potenzialità e delle risorse inesprese dei giovani, attraverso percorsi di autoespressione, crescita personale e cura dei beni comuni, favorendo un più ampio coinvolgimento della comunità educante.

Principali focus di intervento previsti dal Piano

1. **Ricomposizione dell'offerta** di attività e Servizi dedicati a preadolescenti e adolescenti, al fine di costituire una filiera di accesso organica e integrata.
2. **Intercettazione precoce del disagio**, con particolare attenzione alla fase di passaggio tra scuola primaria e secondaria.
3. **Attivazione di dispositivi dedicati all'individuazione delle situazioni di fragilità** tra minori e adolescenti non ancora in carico ai Servizi.
4. **Valorizzazione e riqualificazione dei luoghi di aggregazione**, formali e informali, come spazi in cui i giovani possano sperimentare potenzialità, interessi e risorse, anche attraverso il contributo della comunità educante.



PARTE B: PROGETTAZIONE ESECUTIVA

DESCRIZIONE DEL PIANO

5. DETTAGLIO DELLE ATTIVITÀ E DESTINATARI

AREE DI INTERVENTO: le azioni proposte lavoreranno sulle seguenti aree

AREA DELLA CITTADINANZA ATTIVA E DI PROMOZIONE DELLA LEGALITA'

AREA DELL' EMPOWERMENT PERSONALE

AREA DELLA SOCIALIZZAZIONE

AREA DELL'INTEGRAZIONE

AREA PREVENZIONE BULLISMO CYBER BULLISMO

PROGETTI AFFERENTI ALLA ASST SPEDALI CIVILI

1) CAPOLAVORI IN CORSO 2.0 (Comunità Montana di Valle Trompia)

Budget ipotizzato: € 16.000 di cui contributo €16.000

Attività 1: GRUPPI EDUCATIVI

Descrizione e modalità di realizzazione

In continuità con le annualità precedenti si prevede l'attivazione di laboratori non solo a carattere psicologico e riflessivo, ma con un'impronta educativa più marcata. Tali laboratori vogliono rappresentare un'occasione concreta per mantenere il contatto con i ragazzi e le ragazze che stanno vivendo situazioni di disagio emergente, prevenendo il rischio di isolamento sociale e favorendo il loro coinvolgimento attivo in contesti di senso e relazione

Tempistica di realizzazione Settembre 2025 – dicembre 2026

Obiettivo specifico e risultato atteso sviluppare, anche negli adolescenti più fragili, competenze comunicativo-relazionali, utili per contrastare vissuti di frammentazione identitaria e invisibilità; creazione di percorsi con gruppi di giovani "con fragilità" in spazi neutri e negli spazi del consultorio adolescenti

N° e tipologia di personale impiegato: psicologi ed educatori.

Ore di servizio totali 360 h

Partner coinvolti Comunità Montana di Valle Trompia, Coop. Gaia

Tipologia e numero di destinatari previsti 10 ragazzi per gruppo dai 11 ai 21 anni

Attività 2: TRAIETTORIE DI VOLO

Descrizione azione e modalità di realizzazione

In continuità con la progettazione precedente, si intendono realizzare attività di formazione per gli adulti sul territorio, per aumentare la capacità di lettura e intercettazione di disturbi latenti ma in emersione (rabbia, frammentazione identitaria); la formazione proposta sarà occasione di uscita dal classico schema formativo settoriale all'interno dei singoli contesti educativi.

Tempistica di realizzazione Settembre 2025 – dicembre 2026

Obiettivo specifico e risultato atteso Realizzazione di percorsi laboratoriali per gli adulti di riferimento e per i ragazzi nei diversi contesti di vita e promuovere una riflessione attiva e condivisa rispetto al disagio di adolescenti e preadolescenti

N° e tipologia di personale impiegato: psicologi ed educatori professionali.

Ore di servizio totali 257 h



Tipologia e numero di destinatari previsti 100 adulti che incontrano quotidianamente adolescenti e preadolescenti

1) ERROR 404 – Recupero sociale per i ragazzi del quartiere San Polo (Essere A Coop. Sociale)

Budget ipotizzato: € 18.000 di cui contributo € 18.000

Attività 1: BAMBINI E ADOLESCENTI RIPARTONO DAL FUMETTO

Descrizione e modalità di realizzazione

Uno spazio aggregativo fisso settimanale in cui i ragazzi incontrano i professionisti del fumetto e psicologi che li aiutano ad inventare una storia sulle tematiche del bullismo e cyberbullismo.

Tempistiche di realizzazione Gennaio 2026– dicembre 2026

Obiettivo specifico e risultato atteso promozione della socializzazione e sviluppo di competenze sociali.

N° e tipologia di personale impiegato 2 sceneggiatori, 2 disegnatori, 2 psicologi.

Ore di servizio totali 150 h

Partner coinvolti Coop. Essere A, Artigiani delle Nuvole, Quality of Life

Tipologia e numero di destinatari previsti 30 ragazzi pre-adolescenti e 15 ragazzi adolescenti

Attività 2: SPORTELLO CHANCE

Descrizione azione e modalità di realizzazione

Creazione di uno sportello settimanale in cui ragazzi, genitori e insegnanti possono segnalare situazioni di disagio.

Tempistica di realizzazione Gennaio 2026 - dicembre 2026

Obiettivo specifico e risultato atteso Sviluppare fattori protettivi come il senso di fiducia/appartenenza.

N° e tipologia di personale impiegato 1 psicologo e 1 assistente sociale.

Ore di servizio totali 126 h

Partner coinvolti Casa delle Associazioni, Coop. Essere A.

Tipologia e numero di destinatari previsti 15 nuclei familiari e 25 ragazzi.

Attività 3: SPORTELLO DI CONTRASTO AL CYBERBULLISMO

Descrizione azione e modalità di realizzazione

Su segnalazione degli Istituti Comprensivi e degli oratori del quartiere, lo sportello accoglie genitori, minori, portatori di interesse e abitanti del quartiere per raccogliere segnalazioni di episodi di bullismo e cyberbullismo. L'accesso è anonimo e garantisce riservatezza, in un ambiente protetto in cui condividere strumenti e prospettive per affrontare le criticità. Un'equipe multidisciplinare si occuperà di prendere in carico le vittime degli episodi e costruire percorsi sani di risocializzazione.

Tempistica di realizzazione Gennaio 2026 - dicembre 2026

Obiettivo specifico e risultato atteso favorire l'emersione dei fenomeni di bullismo e cyberbullismo facilitando la segnalazione, offrire ai genitori strumenti concreti per riconoscere segnali di disagio e per gestire conflitti digitali e migliorare le competenze comunicative e relazionali con i propri figli, sensibilizzare la popolazione all'uso consapevole delle tecnologie e alla prevenzione delle dinamiche di esclusione e violenza online.



N° e tipologia di personale impiegato 2 operatori sociali.

Ore di servizio totali 102 h

Partner coinvolti Casa delle Associazioni, Coop. Essere A.

Tipologia e numero di destinatari previsti 20 nuclei familiari e 50 ragazzi

2) MIND THE GAP! (ASST Spedali Civili)

Budget ipotizzato: € 19.000 di cui contributo € 19.000

Attività 1: LABORATORI DI GRUPPO DI PROMOZIONE DELLA LEGALITA', DI CONTRASTO AI COMPORTAMENTI ANTISOCIALI, DI SOSTEGNO DELLA CITTADINANZA ATTIVA, DELLA SOCIALIZZAZIONE COSTRUTTIVA E DELL'ALTRUISMO
Descrizione e modalità di realizzazione

Conduzione di piccoli percorsi di gruppo con valenza psico-socio-educativa e terapeutica, di auto mutuo aiuto, di prevenzione, di confronto e di cura, in un'ottica di condivisione di esperienze relazionali e affettive che favoriscano l'acquisizione di strategie per l'elaborazione dei vissuti di frammentazione, impotenza, fragilità che implicano giovani delle ultime generazioni e con la possibilità di coinvolgere ragazzi di "2a generazione" di migranti o minori stranieri non accompagnati. Possibilità di produzione di materiale divulgativo rivolto al target adolescenti.

Tempistiche di realizzazione gennaio 2026 – dicembre 2026

Obiettivo specifico e risultato atteso Condivisione della sofferenza, rilettura dei propri comportamenti/sintomi come espressione di un "blocco evolutivo", acquisizione di migliori competenze di autoregolazione emotiva, incremento delle life skills.

N° e tipologia di personale impiegato Psicologhe Psicoterapeute, Assistenti Sociali e operatori/operatrici Consultoriali (ASST Spedali Civili), Mediatori/mediatrici linguistico culturali, Mediatrice Etno-Clinica, Operatori/operatrici del Centro Antidiscriminazione, operatori/Operatrici con esperienza in comunicazione non violenta e Formatori/Formatrici, 1 Educatore e 1 Formatore

Ore di servizio totali 253h

Partner coinvolti ADL a Zavidovici Società Cooperativa Sociale, Coop. La Vela

Tipologia e numero di destinatari previsti 30-50 ragazzi suddivisi in piccoli gruppi

Attività 2: SENSIBILIZZAZIONE, INFORMAZIONE E PROMOZIONE SUL TERRITORIO

Descrizione e modalità di realizzazione

Realizzazione di interventi di sensibilizzazione, informazione e promozione delle attività rivolte agli adolescenti. Attraverso incontri di rete e incontri individuali, la figura educativa presenterà il palinsesto dei laboratori e delle opportunità di "Mind the gap!" e costruirà con le agenzie del territorio il coinvolgimento degli adolescenti.

Tempistiche di realizzazione gennaio 2026 – dicembre 2026

Obiettivo specifico e risultato atteso Sensibilizzare, informare e promuovere le attività rivolte agli adolescenti comprese nel progetto "Mind the gap!"

N° e tipologia di personale impiegato Psicologa Psicoterapeuta si ASST Spedali Civili, Educatori Professionale Coop. La Vela

Ore di servizio totali 143 h



Partner coinvolti Coop. La Vela

Tipologia e numero di destinatari previsti 20 adolescenti

Attività 3: ACCOMPAGNAMENTO EDUCATIVO AI LABORATORI

Descrizione e modalità di realizzazione

In continuità con la presa in carico, i minori saranno coinvolti in laboratori esperienziali del palinsesto messo a disposizione dalla progettualità "Mind the Gap!" Tempistiche di **realizzazione** gennaio 2026 – dicembre 2026

Obiettivo specifico e risultato atteso Promuovere la socializzazione positiva e la costruzione di legami significativi, sviluppare competenze relazionali, espressive e collaborative, offrire ai ragazzi spazi sicuri e motivanti per mettersi alla prova.

N° e tipologia di personale impiegato Psicologa Psicoterapeuta di ASST Spedali Civili, Educatori Professionale Coop. La Vela

Ore di servizio totali: 14,72 ore (ASST Spedali Civili di Brescia); 128 ore (Coop. La Vela)

Partner coinvolti e budget ipotizzato Coop. La Vela

Tipologia e numero di destinatari previsti 30-50 adolescenti

Attività 4: CARGO BIKE

Descrizione e modalità di realizzazione

L'attività prevede l'utilizzo di una cargo bike musicale, dotata di impianto audio e attrezzatura professionale, per portare musica e animazione negli spazi pubblici in modo agile e senza necessità di occupare suolo pubblico e capace di attrarre e coinvolgere ragazzi e ragazze nei quartieri della città.

Tempistiche di realizzazione gennaio 2026 – dicembre 2026

Obiettivo specifico e risultato atteso Promuovere la socializzazione positiva e la costruzione di legami significativi, sviluppare competenze relazionali, espressive e collaborative. Rivitalizzare i quartieri cittadini e aiutare i ragazzi a conoscere luoghi di incontro alternativi ai soliti frequentati. Promuovere forme di cittadinanza attiva.

N° e tipologia di personale impiegato Psicologa Psicoterapeuta di ASST Spedali Civili, Operatori/Operatrici di ADL a Zavidovici Società Cooperativa Sociale.

Ore di servizio totali: 180h

Partner coinvolti ADL a Zavidovici

Tipologia e numero di destinatari previsti del progetto 30-50 adolescenti

3) TUTTI IN CAMPO – SCUOLA SOCIALE SPORTIVA (Nuovo Cortile SCS Onlus)

Budget ipotizzato: € 20.000 di cui contributo € 20.000

Attività 1: ALLENARSI ALLA RELAZIONE – SPORT COME PREVENZIONE E COESIONE

Descrizione e modalità di realizzazione

Attività già presente e consolidata con attive squadre (calcio e basket) con allenamenti gratuiti bisettimanali presso gli oratori cittadini basati sulla metodologia della Fundación Real Madrid, che utilizza lo sport per promuovere rispetto, collaborazione, inclusione e responsabilità

Tempistiche di realizzazione gennaio 2026 – dicembre 2026

Obiettivo specifico e risultato atteso prevenire il rischio di isolamento, devianza, bullismo tra pari e baby gang, offrendo presidi e contesti educativi stabili e facilmente accessibili.



Maggiore continuità educativa, sviluppo delle competenze relazionali nel confronto del pari e dell'adulto, rafforzamento del senso di appartenenza e del rispetto delle regole.

N° e tipologia di personale impiegato 8 allenatori sportivi, personale non strutturato.

Ore di servizio totali 280 h

Partner coinvolti Fondazione Real Madrid, Oratori cittadini.

Tipologia e numero di destinatari previsti 60 minori tra gli 11 e 18 anni

Attività 2: A SCUOLA DI FIDUCIA – SOSTEGNO ALLO STUDIO E ATTIVITÀ ADUCATIVE

Descrizione e modalità di realizzazione

Attività già presente, rafforzata nel nuovo anno. Integra il percorso sportivo la proposta di partecipazione a un doposcuola educativo gratuito, strutturato in 2 pomeriggi a settimana o, per gli adolescenti, una sera a settimana di laboratori e attività educative.

Tempistiche di realizzazione gennaio 2026 – dicembre 2026

Obiettivo specifico e risultato atteso contrastare la tendenza al drop out, migliorare la relazione tra pari e con l'adulto, sostenere il senso di autoefficacia e di fiducia nel contesto sociale.

N° e tipologia di personale impiegato 3 Educatori

Ore di servizio totali 270 h

Partner coinvolti IC Sud 1, IC Est 3, Centro Culturale Islamico

Tipologia e numero di destinatari previsti 60 minori, 20 nuclei familiari

Attività 3: IN VIAGGIO CON LA SQUADRA – ESPERIENZE EDUCATIVE E SOCIALIZZAZIONE ATTIVA

Descrizione e modalità di realizzazione

attività integrativa già sperimentata, consolidata e messa a sistema. Include gite educative, uscite sociali e la trasferta per il torneo europeo della Copa Alma, promosso dalla Fundación Real Madrid

Tempistiche di realizzazione aprile 2026 – giugno 2026

Obiettivo specifico e risultato atteso prevenire l'isolamento e il ritiro relazionale

N° e tipologia di personale impiegato 5 Educatori/allenatori

Ore di servizio totali 100 h

Partner coinvolti Fondazione Real Madrid, famiglie, Oratori

Tipologia e numero di destinatari previsti 50 minori, di cui massimo 10 parteciperanno alla Copa Alma

4) NO SCHOOL DROPOUT (Comunità Fraternità Società Coop. Sociale Onlus)

Budget ipotizzato: € 17.000 di cui contributo € 17.000

Attività 1: LABORATORIO ERGOTERAPICO – LABORATORI NARRATIVI ED ESPRESSIVI

Descrizione e modalità di realizzazione

Attività già consolidate, finalizzate a trasformare le sospensioni scolastiche in occasioni educative e di rielaborazione personale. I laboratori si svolgeranno presso il centro diurno Toc Tok di Brescia e Travagliato offrendo ai ragazzi/e la possibilità di raccontare la propria storia e confrontarsi sui propri vissuti scolastici, familiari e relazionali. Le attività prevedono l'utilizzo di



strumenti narrativi e artistici e si fondono su approcci pedagogico relazionale e trasformativo basato sulla centralità della relazione educativa, il coinvolgimento attivo dei e delle partecipanti e la costruzione di contesti accoglienti ma strutturati

Tempistiche di realizzazione gennaio 2026 – dicembre 2026

Obiettivo specifico e risultato atteso Riattivazione della motivazione allo studio, miglioramento delle competenze sociali, relazionali ed espressive, sviluppo del senso di appartenenza e fiducia in sé e negli/nelle altri/e, rafforzamento della collaborazione tra scuola, territorio e comunità attraverso percorsi educativi condivisi

N° e tipologia di personale impiegato 1 Educatore Professionale, 1 Maestra d'arte, 1 Musicoterapeuta

Ore di servizio totali 380 h

Partner coinvolti Comunità Fraternità

Tipologia e numero di destinatari previsti Adolescenti con sospensioni scolastiche medio-lunghe o a rischio di dispersione scolastica

Attività 2: VIDEO GAME THERAPY – EDUCAZIONE DIGITALE

Descrizione e modalità di realizzazione

Attività già avviata, che utilizza i videogame come strumento educativo per promuovere la riflessione su comportamenti individuali e di gruppo, così da esplorare tematiche legate al rispetto delle regole online, alla gestione delle emozioni e al cyberbullismo.

Tempistiche di realizzazione gennaio 2026 – dicembre 2026

Obiettivo specifico e risultato atteso Sviluppare consapevolezza critica verso l'uso dei videogame e dei social media, promuovendo comportamenti sicuri e responsabili; potenziare il lavoro di gruppo e la cooperazione tra pari, promuovendo la capacità di problem solving e la gestione dei conflitti; Stimolare una lettura attiva e consapevole delle dinamiche digitali, rendendoli/e protagonisti/e di una riflessione sul proprio modo di stare nel mondo, online e offline

N° e tipologia di personale impiegato 1 Educatore Professionale

Ore di servizio totali 60 h

Partner coinvolti Comunità Fraternità.

Tipologia e numero di destinatari previsti Adolescenti con sospensioni scolastiche medio-lunghe o a rischio di dispersione scolastica

Attività 3: PONTE TRA CULTURE – DOPOSCUOLA INTERCULTURALE E DI INCLUSIONE

Descrizione e modalità di realizzazione

Nasce come spazio educativo extrascolastico rivolto a studenti con background migratorio e giovani con fragilità relazionali inviati dai servizi sociali. Il doposcuola si configura come ambiente accogliente e protetto, dove i ragazzi possono dedicarsi allo studio al rafforzamento delle competenze linguistiche e all'acquisizione di strumenti per gestire le emozioni in modo costruttivo

Tempistiche di realizzazione gennaio 2026 – giugno 2026

Obiettivo specifico e risultato atteso promuovere l'inclusione e l'integrazione di studenti stranieri

N° e tipologia di personale impiegato 1 operatrice.

Ore di servizio totali 44 h

Partner coinvolti Comunità Fraternità.



Tipologia e numero di destinatari previsti adolescenti di nazionalità non italiana o con recente migrazione e adolescenti con fragilità

Attività 4: LABORATORI INTERATTIVI SULLA LEGALITÀ – GIOVANI VISIONI

Descrizione e modalità di realizzazione

Laboratori che promuovono la cultura della legalità, il pensiero critico, l'uso consapevole dei media e l'arte come strumento di espressione civica e partecipazione

Tempistiche di realizzazione gennaio 2026 – dicembre 2026

Obiettivo specifico e risultato atteso

N° e tipologia di personale impiegato 1 educatore

Ore di servizio totali 55 h

Partner coinvolti Fraternità Impronta.

Tipologia e numero di destinatari previsti giovani dai 13 ai 20 anni segnalati dalla parrocchia dell'ambito 1

Attività 5: CORPI IN GIOCO: SPORT E RELAZIONI PER CRESCERE INSIEME

Descrizione e modalità di realizzazione

Percorso integrato di attività sportive a mediazione educativa e relazionale, composto da due moduli complementari: box e rispetto e nodi e mani.

Si tratta di interventi già sperimentati in forma ridotta nell'ambito dei percorsi terapeutici dei centri NPJA di Fraternità Giovani. Con il presente progetto, le attività vengono messe in rete, ampliate e coordinate in una proposta condivisa tra servizi educativi, sanitari e scolastici del territorio, con una forte valenza preventiva rispetto a fenomeni di disagio psicosociale, bullismo e isolamento.

Tempistiche di realizzazione gennaio 2026 – dicembre 2026

Obiettivo specifico e risultato atteso Promuovere l'autoconsapevolezza corporea e la gestione costruttiva delle emozioni, sviluppare fiducia in sé e negli altri e altre attraverso esperienze cooperative e non giudicanti, favorire relazioni significative tra pari e tra servizi educativi, scolastici e sanitari; miglioramento delle competenze socio-relazionali, incremento dell'autostima e del senso di appartenenza, riduzione di comportamenti oppositivi o di isolamento

N° e tipologia di personale impiegato 2 istruttori sportivi, 4 educatori, TERP, 1 docente referente per ciascun gruppo scolastico, il coordinatore di attività progettuale

Ore di servizio totali 44 h

Partner coinvolti Fraternità Giovani.

Tipologia e numero di destinatari previsti 35 ragazze/i

5) MIND THE GAP 2.0 (Il Calabrone cooperativa sociale ETS)

Budget ipotizzato: €19.000 di cui contributo €19.000

Attività 1: LABORATORI ESPERENZIALI

Descrizione e modalità di realizzazione

I laboratori affrontano temi quali la relazione con il corpo, le emozioni e l'espressione di sé, basandosi su un approccio personalizzato e dinamico, mirato a rispondere in modo specifico ai bisogni di ciascun partecipante.

Tempistiche di realizzazione 12 mesi



Obiettivo specifico e risultato atteso Favorire la valorizzazione personale dei giovani attraverso esperienze che stimolino la rielaborazione dei propri vissuti, il rafforzamento della motivazione e lo sviluppo del senso di efficacia, in un contesto educativo accogliente e orientato alla crescita

N° e tipologia di personale impiegato Educatori, Psicologi e Tecnici/Esperti

Ore di servizio totali 380 h

Partner coinvolti Il Calabrone e Fondazione Pavoniana Luca Reina

Tipologia e numero di destinatari 50 adolescenti e giovani adulti

Attività 2: LABORATORIO REPLAY

Descrizione e modalità di realizzazione

Attività di gruppo dove i ragazzi hanno l'obiettivo di sviluppare la consapevolezza delle responsabilità individuali e delle conseguenze delle proprie azioni sulla comunità. Partono con incontri individuali di riflessione per analizzare come i loro comportamenti influenzano il contesto sociale per poi incontrare rappresentanti della comunità (amministratori locali e membri delle associazioni) che chiedono loro di realizzare un'iniziativa a beneficio del territorio. Per ultimo il gruppo lavorerà nel realizzare la richiesta sviluppando un progetto che risponda alle esigenze emerse durante gli incontri.

Tempistiche di realizzazione 12 mesi

Obiettivo specifico e risultato atteso Sviluppare la consapevolezza delle responsabilità individuali e delle conseguenze delle proprie azioni sulla comunità

N° e tipologia di personale impiegato Educatori, Psicologi

Ore di servizio totali 160 h

Partner coinvolti Il Calabrone

Tipologia e numero di destinatari 30 adolescenti e giovani adulti

Attività 3: FORMAZIONE ADULTI

Descrizione e modalità di realizzazione

Saranno utilizzati diversi metodi della formazione attiva:

- l'utilizzo di tecniche teatrali (teatro forum, teatro dialogo, teatro immagine)
- giochi ed attività motorie con scopi formativi
- attività di autoriflessione e autoeducazione

Tempistiche di realizzazione gennaio 2026 – dicembre 2026

Obiettivo specifico e risultato atteso L'obiettivo degli incontri formativi sarà principalmente quello di riflettere insieme sul tema del "disagio e delle fatiche giovanili" su cosa significa essere giovani oggi, quali nuove frontiere e nuovi linguaggi ma anche quali prese di responsabilità sono richieste al mondo adulto che si sta scoprendo ugualmente fragile ed impotente di fronte ad una generazione giovanile disorientata

N° e tipologia di personale impiegato formatori, psicologi, sociologi, counselor e mediatori familiari, formatori esperti sui temi del digitale, attori di teatro.

Ore di servizio totali 95 h

Partner coinvolti La Nuvola Nel Sacco

Tipologia e numero di destinatari genitori, tecnici sportivi insegnanti e altre figure adulte di riferimento per i giovani

Attività 4: COORDINAMENTO E INCONTRI DI RETE

Descrizione e modalità di realizzazione

Questa attività garantirà la continuità di intenti, lo scambio e la co-programmazione degli



interventi tra i partner. Verranno inoltre promossi e attivati degli incontri con gli enti segnalanti e la rete di sostegno con la finalità di leggere i fenomeni in essere, confrontarsi sulle situazioni contingenti, condividere gli obiettivi delle azioni e le strategie maggiormente funzionali al loro raggiungimento

Tempistiche di realizzazione gennaio 2026 – dicembre 2026

Obiettivo specifico e risultato atteso Aumentare l'efficacia delle azioni di progetto e degli interventi messi in campo

N° e tipologia di personale impiegato coordinatori, educatori e psicologi

Ore di servizio totali 85 h

Partner coinvolti Il Calabrone, La Nuvola Nel Sacco e Fondazione Pavoniana Luca Reina

Tipologia e numero di destinatari operatori coinvolti

6) PROGETTO: URBAN – LEGAMI PER CRESCERE (Elefanti Volanti SCS Onlus)

Budget ipotizzato: €10.000 di cui contributo €10.000

Attività 1: VIDEOMAKING E TEATROLAB

Descrizione e modalità di realizzazione

Attraverso laboratori pratici di cinema come videomaking, live action, animazione, gli adolescenti saranno coinvolti in processi di esplorazione personale e collettiva, affrontando temi sociali, identitari e relazionali. I percorsi sono pensati come spazio di confronto, crescita e riflessione condivisa. Attraverso i laboratori, correlati a tematiche legate all'adolescenza – identità, amicizia, conflitti, scelte, social media, differenze di genere, multiculturalità - i partecipanti saranno accompagnati a esplorare le proprie esperienze e a rielaborarle in chiave emotiva e relazionale; saranno inoltre occasione per favorire l'ascolto reciproco, la libera espressione e il pensiero critico

Tempistica di realizzazione febbraio 2026 – dicembre 2026

Obiettivo specifico e risultato atteso Promuovere la consapevolezza emotiva e la capacità di riconoscere e gestire le emozioni; sviluppare competenze relazionali e comunicative tra pari e con gli adulti; offrire uno spazio di parola protetto per discutere tematiche delicate dell'età evolutiva; stimolare riflessione critica e responsabilità personale attraverso le narrazioni cinematografiche

N° e tipologia di personale impiegato educatori e professionisti del settore culturale

Ore di servizio totali 290h

Partner coinvolti Fondazione Brescia Musei, Cinema Nuovo Eden

Tipologia e numero di destinatari 60 preadolescenti e adolescenti

Attività 2: LABORATORI DI STREET ART

Descrizione e modalità di realizzazione

Il laboratorio prevede workshop di street art condotti da artisti esperti e da educatori a cura dell'associazione True Quality, realtà attiva nella promozione della creatività urbana e nella sensibilizzazione al valore culturale e sociale dell'arte di strada. Attraverso questo percorso, l'arte diventa veicolo di dialogo, riappropriazione degli spazi pubblici e cura della città e della legalità, restituendo ai giovani il ruolo di protagonisti attivi del cambiamento.

Tempistica di realizzazione febbraio 2026 – dicembre 2026



Obiettivo specifico e risultato atteso Offrire ai giovani un canale espressivo legale e positivo, valorizzando il potenziale creativo come alternativa a comportamenti trasgressivi o vandalici; Favorire la partecipazione giovanile, stimolando processi di co-progettazione, collaborazione e corresponsabilità; Rafforzare le competenze relazionali e cooperative, attraverso il lavoro di gruppo e la realizzazione collettiva delle opere.

N° e tipologia di personale impiegato artisti esperti e da educatori

Ore di servizio totali 60h

Partner coinvolti True Quality

Tipologia e numero di destinatari 20 adolescenti

PROGETTI AFFERENTI ALLA ASST FRANCIACORTA

1) INTRECCI SUL LAGO: UNA COMUNITÀ PER I GIOVANI (immagini di inclusione2.0) - Comune di Iseo

Budget ipotizzato: € 20.000 di cui contributo € 20.000

Attività 1: FORMAZIONE E MANTENIMENTO DI UN TAVOLO PER LE POLITICHE GIOVANILI O ADOLESCENTI

Descrizione e modalità di realizzazione

Il progetto propone l'attivazione di un tavolo di lavoro territoriale che avrà un duplice obiettivo:

1. Definire una fotografia condivisa del fenomeno della legalità
2. Elaborare un linguaggio comune e modalità di intervento coordinate per rispondere in modo efficace e strutturato alle situazioni di disagio.

Tempistica di realizzazione 12 mesi

Obiettivo specifico e risultato atteso Creazione e formalizzazione di un Tavolo di Coordinamento Territoriale sul disagio adolescenziale stabile e operativo e elaborazione di un Piano d'Azione locale con priorità definite

N° e tipologia di personale impiegato

Ore di servizio totali

Partner coinvolti rappresentanti dei Comuni (Sindaci/Assessori ai Servizi Sociali), Dirigenti Scolastici degli Istituti Secondari di II grado, Forze dell'Ordine, operatori del Consultorio, rappresentanti delle principali associazioni di volontariato ed altri facilitatori di processi ed antenne territoriali presenti sui territori

Tipologia e numero di destinatari previsti

Attività 2: ATTIVITÀ SOCIALMENTE UTILI PER SOGGETTI A RISCHIO DEVIANZA

Descrizione e modalità di realizzazione

Il progetto mira a coinvolgere minori che hanno commesso illeciti che hanno portato ad una denuncia formale e che sono in attesa di processo. Questi saranno coinvolti in esperienze di volontariato atti a promuovere l'integrazione, oltre che a permettere di compensare il danno arrecato alla comunità, coinvolgendolo in ogni fase decisionale, a partire dalla scelta del contesto in cui svolgere l'esperienza. Viene guidato a individuare la realtà che meglio si allinea alle sue caratteristiche, interessi e aspettative, per garantire che il volontariato sia per lui



un'esperienza significativa e gratificante. Dopo l'abbinamento con un'associazione o un ente disponibile ad accoglierlo, vengono avviati incontri di monitoraggio regolari. Questi momenti di confronto sono cruciali per consolidare il senso del percorso intrapreso, evitando il rischio che venga percepito come una mera punizione.

Tempistica di realizzazione 10 mesi

Obiettivo specifico e risultato atteso Aumento della consapevolezza e delle competenze della comunità adulta (genitori, insegnanti, educatori, allenatori) nel riconoscere i segnali di disagio

N° e tipologia di personale impiegato un educatore per ogni minore coinvolto nel progetto

Ore di servizio totali

Partner coinvolti Servizi Sociali comunali, Servizio Tutela Minori, Tribunale per i Minorenni (o la Procura della Repubblica presso il Tribunale per i Minorenni) e le Cooperative ed Associazioni di Volontariato

Tipologia e numero di destinatari previsti minori che hanno commesso illeciti e che sono in attesa di processo

Attività 3: ATTIVITÀ DI GRUPPO A FAVORE DEL TERRITORIO PER GRUPPI CHE HANNO COMMESSO REATI O ATTI DI VANDALISMO

Descrizione e modalità di realizzazione

Azione volta essere una risposta al fenomeno denominato "baby gang" ed è rivolta all'intera comunità territoriale. L'obiettivo principale è quello di sviluppare nei ragazzi un senso di responsabilità e consapevolezza riguardo all'impatto delle proprie azioni sulla collettività.

Il percorso prevede diverse fasi e il coinvolgimento costante di figure educative specializzate.

In un primo momento verranno proposti momenti di riflessione individuale sul proprio comportamento e sulle sue conseguenze. Questa fase si ritiene necessaria per uscire dalla dinamica del gruppo che autoalimenta modalità e comportamenti di valenza negativa.

In un secondo momento viene proposto un confronto di gruppo, per esplorare il concetto di responsabilità condivisa e la possibilità di un cambiamento positivo.

Al termine di questa rielaborazione condivisa viene promossa una restituzione alla comunità con un'azione concreta: i ragazzi incontrano rappresentanti della comunità (amministratori, associazioni e cittadini) e in seguito al percorso di orientamento svolto precedentemente con gli operatori, contrattano progettano e realizzano un'iniziativa a beneficio del territorio (sempre accompagnati dal personale educativo).

Tempistica di realizzazione promozione di valori 10 mesi

Obiettivo specifico e risultato atteso Sviluppo di relazioni sociali, civiche e sviluppo delle capacità di collaborazione in gruppo. Consolidamento di un modello di welfare comunitario che renda il territorio più "competente" e resiliente nel rispondere ai bisogni delle nuove generazioni

N° e tipologia di personale impiegato

Ore di servizio totali

Partner coinvolti Servizi Sociali comunali, Servizio Tutela Minori, Tribunale per i Minorenni (o la Procura della Repubblica presso il Tribunale per i Minorenni) e le Cooperative ed Associazioni di Volontariato

Tipologia e numero di destinatari previsti

Attività 4: PERCORSI NELLE SCUOLE SUI TEMI DELLA LEGALITÀ

Descrizione e modalità di realizzazione



Il progetto prevede percorsi di legalità destinati a singole classi delle scuole secondarie di secondo grado del territorio. Tali percorsi hanno l'obiettivo di creare occasioni di confronto e di stimolare una rielaborazione critica del vissuto collettivo.

Tempistica di realizzazione promozione di valori 7 mesi

Obiettivo specifico e risultato atteso Passaggio da un intervento "a progetto" a un sistema stabile e integrato di risposte al disagio adolescenziale

N° e tipologia di personale impiegato educatore di strada, psicologo scolastico, servizi sociali

Ore di servizio totali

Partner coinvolti Servizi Sociali comunali, Servizio Tutela Minori, Tribunale per i Minorenni (o la Procura della Repubblica presso il Tribunale per i Minorenni) e le Cooperative ed Associazioni di Volontariato

Tipologia e numero di destinatari previsti intere classi degli istituti

Attività 5: RESTITUZIONE DEL PROGETTO E CONVEGNO CONCLUSIVO

Descrizione e modalità di realizzazione

Il progetto si pone l'obiettivo di organizzare un convegno di restituzione al territorio delle azioni promosse. Questo spazio dovrebbe avere lo scopo di dare tangibilità ai risultati raggiunti e al contempo offrire uno spazio formativo di rilievo, che possa stimolare nei partecipanti l'efficacia di un approccio alle problematiche in oggetto di tipo educativo e non punitivo.

Tempistica di realizzazione promozione di valori 1 mese

Obiettivo specifico e risultato atteso La costruzione dell'evento finale sarà curata dall'Ambito con il supporto del Tavolo delle Politiche Giovanili dell'Ambito (azione 1), coinvolgendo esperti regionali/nazionali sul tema "Giustizia riparativa e welfare comunitario per gli adolescenti", per dare respiro nazionale alle buone pratiche sperimentate

N° e tipologia di personale impiegato educatore di strada, psicologo scolastico, servizi sociali

Ore di servizio totali

Partner coinvolti

Tipologia e numero di destinatari previsti

2) GENITORI E FIGLI IN SPERIMENTAZIONE (Spazio Adolescenti) - Comune di Palazzolo s/O

Budget ipotizzato: € 20.000 di cui contributo € 20.000

Attività 1: ESPERIENZE DI SOCIALITA'

Descrizione e modalità di realizzazione

In raccordo con gli interventi e le azioni già attivate dal Centro per la Famiglia dell'Ambito n. 6 di Monte Orfano, il progetto si propone di attivare percorsi di accompagnamento delle famiglie con figli pre-adolescenti o adolescenti, finalizzate a far emergere i loro desideri, bisogni, risorse e potenzialità, nonché le loro capacità espressive.

Tempistica di realizzazione 13 mesi

Obiettivo specifico e risultato atteso Promozione della relazione quale momento di crescita.

N° e tipologia di personale impiegato Due operatori qualificati



Ore di servizio totali 680h

Partner coinvolti Fondazione G.A. Galignani di Palazzolo sull'Oglio

Tipologia e numero di destinatari previsti dai 30 ai 50 ragazzi

Attività 2: INTERVENTO INTEGRATO TERRITORIALE SENSIBILIZZAZIONE

Descrizione e modalità di realizzazione

Il progetto prevede anche una forma di coordinamento integrato territoriale tra i vari partner del progetto, con particolare riferimento agli altri enti che partecipano al Piano d'Azione minori

Tempistica di realizzazione 13 mesi

Obiettivo specifico e risultato atteso coordinare fra loro le diverse azioni proposte a favore ragazzi; di proporre formazione, informazione e sensibilizzazione coerente con le finalità del Piano

Partner coinvolti Consultorio familiare Sant'Andrea di Iseo; Consultorio familiare Il Faro di Palazzolo sull'Oglio; Istituto delle Suore delle Poverelle – Istituto Palazzolo di Capriolo; Coordinamento Famiglie Affidatarie; Fondazione G.A. Galignani di Palazzolo sull'Oglio; Coop. Play Up

Attività autofinanziata

3) ALTRO CHE DEGR-ADO 2.0 (La Nuvola SCS Impresa Sociale Onlus)

Budget ipotizzato: € 24.000 di cui contributo € 24.000

Attività 1: CI STO? AF-FARE FATICA!

Descrizione e modalità di realizzazione

Formazione di gruppi di adolescenti tra i 14 e 19 anni, impiegati nella cura dei beni comuni attraverso attività di volontariato. Ogni gruppo sarà coordinato da un giovane tutor e affiancato da volontari adulti chiamati Handymen che svolgeranno il volontariato assieme ai ragazzi. I gruppi realizzeranno i lavori per una settimana rivolgendo il lavoro ai beni comuni. Per tutti i partecipanti, ragazzi e tutor, sono previsti buoni "fatica" da utilizzare nella vita quotidiana.

Tempistica di realizzazione Estate 2026

Obiettivo specifico e risultato atteso Costituzione di 6 squadre per un totale di 60 adolescenti

N° e tipologia di personale impiegato 3 operatori socio psico educativi: coordinatore di progetto e 2 educatori.

Ore di servizio totali 288 h

Partner coinvolti e budget ipotizzato Amministrazioni Comunali degli Ambiti territoriali 7 e 8; Uffici di Piano Distretti 7 e 8; Associazioni del Territorio; esercizi commerciali; scuole

Tipologia e numero di destinatari previsti 60 adolescenti e 15 tutor universitari e Handymen

Attività 2: SPAZIO AI GIOVANI

Descrizione e modalità di realizzazione

Proporre ai giovani spazi aggregativi strutturati dai giovani stessi con la supervisione di una figura socio-psico-educativa.

Tempistica di realizzazione Ottobre 2025 – dicembre 2026

Obiettivo specifico e risultato atteso proseguo delle attività iniziate con il progetto "Altro



che Degr-ado – spazio giovani” con modulazioni differenti in raccordo con le singole Amministrazioni Comunali dal mese di ottobre 2025

N° e tipologia di personale impiegato 4 operatori socio-psico-educativi: coordinatore di progetto e 3 educatori

Ore di servizio totali 250 h

Partner coinvolti Amministrazioni Comunali degli Ambiti territoriali 7 e 8; oratori; realtà associative del territorio; giovani talenti – Liberi professionisti del territorio.

Tipologia e numero di destinatari previsti 70 adolescenti, 10 volontari

Attività 3: COLLABORAZIONE INTERISTITUZIONALE: SVILUPPO DI ALLEANZE EDUCATIVE PER IL BENESSERE DEGLI ADOLESCENTI

Descrizione e modalità di realizzazione

Sistema integrato di progetti dedicati agli adolescenti, fondato su visioni condivise e su modalità operative comuni tra istituzioni e realtà del territorio

Tempistica di realizzazione Ottobre 2025 – dicembre 2026

Obiettivo specifico e risultato atteso rafforzare la rete territoriale dedicata agli adolescenti; offrire opportunità educative alternative; progettare e attuare interventi congiunti con i servizi specialistici; Consolidare il Tavolo Adolescenti e Crescere Buoni Cittadini come luogo permanente di confronto e progettazione; Realizzare una mappatura partecipata delle risorse esistenti sul territorio; promuovere 1-2 incontri formativi di sensibilizzazione aperti alla cittadinanza;

N° e tipologia di personale impiegato 4 operatori socio-psico-educativi: coordinatore di progetto e 3 educatori

Ore di servizio totali 156 h

Partner coinvolti Amministrazioni Comunali, Servizi specialistici per minori, Centri per la Famiglia, Oratorio, Scuole

Tipologia e numero di destinatari previsti 20 associazioni

4) GIOVANI IN CIRCOLO (Fondazione G.A. Galignani)

Budget ipotizzato: € 18.000 di cui contributo € 18.000

Attività 1: PROGETTO GIOVANI QUARTIERE SAN GIUSEPPE

Descrizione e modalità di realizzazione

In continuità con le annualità precedenti, il progetto si articola attorno all'HUB Palazzolo, ormai luogo educativo stabile, riconoscibile e accessibile in cui saranno proposti laboratori creativi e digitali, spazi di socialità e co-progettazione, serate tematiche e percorsi di orientamento.

Tempistica di realizzazione dicembre 2025 – dicembre 2026

Obiettivo specifico e risultato atteso Favorire la partecipazione e la crescita dei giovani attraverso esperienze laboratoriali e sociali che sviluppino competenze relazionali e digitali, promuovendo consapevolezza, responsabilità e apertura verso la comunità

N° e tipologia di personale impiegato 2 educatore.

Ore di servizio totali 854 h

Partner coinvolti Comune di Palazzolo s/O, Oratorio di S. Giuseppe, Istituti Scolastici di I e II grado e Centro per la Famiglia dell'Ambito n.6.

Tipologia e numero di destinatari previsti 45 ragazzi



Attività 2: COORDINAMENTO INTEGRATO TERRITORIALE

Descrizione e modalità di realizzazione

L'attività prevede un'azione di coordinamento territoriale continuativo tra i diversi soggetti che, a vario titolo, si occupano di minori e adolescenza all'interno dell'Ambito.

L'obiettivo è favorire un confronto stabile e strutturato tra i partner progettuali e le realtà che condividono finalità educative affini, in modo da garantire una visione comune, lo scambio di esperienze e la costruzione di strategie condivise per la prevenzione e la gestione del disagio giovanile. Verranno promossi incontri periodici e momenti di riflessione collettiva, volti a mantenere una lettura aggiornata dei fenomeni che riguardano i ragazzi e a rafforzare la collaborazione tra enti, servizi e realtà del territorio

Attività autofinanziata

5) UN NUOVO RESPIRO DI CITTADINANZA DIGITALE E CONSAPEVOLE (ABFA – Associazione Bresciana Famiglie Affidatarie)

Budget ipotizzato: € 18.000 di cui contributo € 18.000

Attività 1: ATTIVITA' SOCIALIZZANTI E DI SUPPORTO PSICOLOGICO

Descrizione e modalità di realizzazione

Le attività riguarderanno tutti i minori accolti negli spazi del progetto dove troveranno un ambiente familiare facilitato dalla presenza di educatori che li aiuteranno nello svolgimento dei compiti e ne ascolteranno i problemi e le preoccupazioni

Tempistica di realizzazione Ottobre 2023 – settembre 2025

Obiettivo specifico e risultato atteso Aiutare i giovani nella costruzione della loro identità e fornire sostegno psicologico.

N° e tipologia di personale impiegato 1 coordinatore di progetto, 1 psicologo, 1 educatori, 8 operatori volontari

Ore di servizio totali 430 h

Partner coinvolti ABFA, CFA, La Scotta, Associazione Genitori Insieme

Tipologia e numero di destinatari previsti 30 minori

Attività 2: LABORATORI DI CRESCITA E SVILUPPO UMANO

Descrizione e modalità di realizzazione

I laboratori di crescita e sviluppo umano che verranno proposti con il progetto si svolgono negli stessi spazi progettuali e in continuità con il doposcuola, con l'accompagnamento costante di educatori, professionisti e volontari

Tra i laboratori abbiamo: il laboratorio digitale; il laboratorio PhotoVoice; il laboratorio biblioteca; il laboratorio Emozioni e il laboratorio per la prevenzione della violenza di genere.

Tempistica di realizzazione gennaio 2026 – settembre 2026

Obiettivo specifico e risultato atteso Sviluppare nei minori competenze socio-emotive, cittadinanza digitale responsabile e partecipazione attiva attraverso percorsi laboratoriali strutturati e integrati con scuola e famiglie

N° e tipologia di personale impiegato 1 coordinatore di progetto, 2 educatori, 4 operatori volontari

Ore di servizio totali 157 h



Partner coinvolti ABFA, CFA, La Scotta, Associazione Genitori Insieme **Tipologia e numero di destinatari previsti** 20 minori di scuola secondaria di primo grado

Attività 3: COORDINAMENTO INTERGRATO TERRITORIALE E SENSIBILIZZAZIONE

Descrizione e modalità di realizzazione

Il progetto prevede anche un'azione di coordinamento integrato territoriale e sensibilizzazione, al fine di raggiungere come risultati la buona riuscita delle attività attraverso metodologie di monitoraggio e valutazione interna e di sensibilizzazione comunitaria verso l'esterno

Tempistica di realizzazione gennaio 2026 – dicembre 2026

Obiettivo specifico e risultato atteso Dare supporto e innovare le attività già in essere da parte degli enti componenti la partnership a tutela dei minori fragili per diffondere sul territorio una cultura e una consapevolezza relative alle fragilità dei minori e alla possibilità di superarle

N° e tipologia di personale impiegato 1 coordinatore di progetto, 8 operatori volontari

Ore di servizio totali 80 h

Partner coinvolti ABFA, CFA, La Scotta

Tipologia e numero di destinatari previsti ipotizzate 500 che prenderanno parte alle attività di sensibilizzazione

PROGETTI AFFERENTI ALLA ASST GARDA

1) PLANS 2.0: RETI PER ACCOGLIERE, MAPPE PER CAPIRE (Area Società Cooperativa Sociale ETS)

Budget ipotizzato: € 25.000 di cui contributo € 25.000

Attività 1: PROMOZIONE, SOSTEGNO E SVILUPPO RETE A FAVORE DI MINORI E ADOLESCENTI

Descrizione e modalità di realizzazione

Produzione di mappe orientative rivolte ai minori dei territori considerati, promuovendo al contempo la rete. Si tratta di non considerare la rete come un luogo passivo, ma attivatore di processi. Un luogo delle interazioni dove la fiducia è il centro delle azioni e viene condiviso il sapere tra adulti e associazioni.

Tempistica di realizzazione ottobre 2025 – dicembre 2026

Obiettivo specifico e risultato atteso Promozione, sviluppo e sostegno della rete.

N° e tipologia di personale impiegato Educatori.

Ore di servizio totali 100 h

Partner coinvolti Comunità Montana Di Valle Sabbia, Azienda Speciale Valle Sabbia Solidale, Ambito 9, ASST Garda, Rete scolastica (n. 15 Istituti Comprensivi del territorio), Associazione Cria, Coop. Soc. Elefanti Volanti, Il Calabrone, Coop. La Cordata, Coop. Co.ge.s.s., Coop. Sociale Sentieri e Verbena solidali, Coop. Soc. Ai Rucc, Ass. Kakapolab, Ass. La Fabbrica delle Nuvole, Ass. La rosa e la spina, Ass. Ferrate di Casto, Rete oratori (n. 5 oratori del territorio), Radio 51, Valle Sabbia News, Rete del terzo settore.

Tipologia e numero di destinatari previsti Enti del territorio.

Attività 2: INTERVENTI DI PREVENZIONE AL BULLISMO E CYBER BULLISMO

Descrizione e modalità di realizzazione



Si prevede di organizzare una formazione rivolta a operatori e insegnanti, funzioni strumentali delle scuole di prevenzione e Operatori degli sportelli d'ascolto di tutte le scuole dell'Ambito 9 e 12 sulla tematica della prevenzione e contrasto al Bullismo e al cyberbullismo

Tempistica di realizzazione attività concordata con gli istituti scolastici

Obiettivo specifico e risultato atteso contrasto al bullismo e cyber bullismo

N° e tipologia di personale impiegato Educatori e psicologi.

Ore di servizio totali 20 h

Partner coinvolti istituti scolastici

Tipologia e numero di destinatari previsti 35 tra operatori, insegnanti e genitori

Attività 3: LABORATORI ESPERIENZIALI E GRUPPI DI PAROLA PER ADOLESCENTI (cambio di passo)

Descrizione e modalità di realizzazione

Attivazione di laboratori motivazionali in forma di moduli condotti da formatori e psicologi: laboratori sul bilancio delle competenze, sulla gestione dello stress e dell'assertività e laboratori tecnico-scientifici e relazionali. Si prevedono specifiche attività formative (learning by doing), percorsi di gruppo (laboratori, lezioni in rete, simulazioni) e coaching individuali.

Tempistica di realizzazione febbraio 2026 – dicembre 2026

Obiettivo specifico e risultato atteso supporto agli adolescenti.

N° e tipologia di personale impiegato Educatori e psicologi.

Ore di servizio totali 150 h

Partner coinvolti Area, Ambito 9 e Ambito 12, Azienda Speciale.

Tipologia e numero di destinatari previsti 25 minori e/o neomaggiorenni

Attività 4: TREKKING TALK THERAPY

Descrizione e modalità di realizzazione

La Trekking Therapy è un'attività che da cinque anni i territori oggetto del progetto stanno sperimentando con i ragazzi in difficoltà. Camminare insieme come strumento per facilitare il processo riflessivo ed elaborare un pensiero critico in gruppo. Il gruppo è accompagnato da una guida alpina, da un educatore e da uno psicologo. Ogni esperienza si costituisce di tre fasi: la preparazione al viaggio, il viaggio e la rilettura dell'esperienza.

Tempistica di realizzazione Estate 2026

Obiettivo specifico e risultato atteso Sostegno minori

N° e tipologia di personale impiegato Educatori e psicologi e una guida alpina.

Ore di servizio totali 350 h

Partner coinvolti

Tipologia e numero di destinatari previsti 10 minori

Attività 5: PREVENZIONE TERRITORIALE

Descrizione e modalità di realizzazione

L'Educativa territoriale lavora direttamente con i gruppi, ma anche con il tessuto sociale, promuovendo attività ed opportunità di crescita con gli altri attori della comunità (Amministrazione Comunale, Scuola, Gruppi Sportivi, Associazioni di volontariato), potenziando i legami con le reti formali e informali, promuovendo il senso di appartenenza alla comunità e di empowerment di comunità.

Tempistica di realizzazione gennaio 2026 – dicembre 2026

Obiettivo specifico e risultato atteso prevenzione universale e selettiva

N° e tipologia di personale impiegato Educatori.



Ore di servizio totali 240 h

Partner coinvolti Area, Rete del Terzo Settore.

Tipologia e numero di destinatari previsti 150 persone

2) NEXUS (Il Mago di Oz SCS Onlus)

Budget ipotizzato: € 20.000 di cui contributo € 20.000

Attività 1: TOGETHER

Descrizione e modalità di realizzazione

Creazione di laboratori ad hoc in orario extrascolastico con tematica da sviluppare con i ragazzi: i laboratori saranno di carattere sportivo, creativo e informatico. Lo scopo è incrementare le competenze sociali, la cooperazione e ridurre l'isolamento.

Tempistica di realizzazione dicembre 2025 - dicembre 2026

Obiettivo specifico e risultato atteso incremento della socializzazione e riduzione dell'isolamento, incrementando occasioni di socializzazione che possano favorire il senso di fiducia e di appartenenza.

N° e tipologia di personale impiegato 2 educatore e 2 operatori dello sport.

Ore di servizio totali 400 h

Partner coinvolti Istituto Comprensivo, Il Mago di Oz, ASD Bassa Bresciana Rugby, associazione sportiva Valtenesi, Comune di Leno, dell'Azienda Speciale Consortile Garda Solidale, Comune di Manerbio, coop. La Nuvola nel Sacco, coop. La Sorgente

Tipologia e numero di destinatari previsti 20 ragazzi

Attività 2: EduArt

Descrizione e modalità di realizzazione

Creazione di laboratori in orario extrascolastico sul valore della legalità, sul bullismo e cyberbullismo da sviluppare attraverso il confronto con i ragazzi attraverso tecniche differenti.

Tempistica di realizzazione dicembre 2025 - dicembre 2026

Obiettivo specifico e risultato atteso incremento delle informazioni e delle competenze in merito al fenomeno del bullismo e cyberbullismo, sviluppo dei fattori protettivi e delle strategie per affrontare situazioni a rischio

N° e tipologia di personale impiegato 3 operatori.

Ore di servizio totali 366 h

Partner coinvolti Il Mago di OZ, Comune di Leno, dell'Azienda Speciale Consortile Garda Solidale, Comune di Manerbio, coop. La Nuvola nel Sacco, coop. La Sorgente, Banda di Manerbio

Tipologia e numero di destinatari previsti 20 ragazzi

**6. FASI DEL PIANO DI AZIONE**

Fase	Durata	Obiettivo	Attività previste	Risultati attesi
1	01/07/2025 – 30/09/2025	Prosecuzione attività co-progettate con Enti Partner	Condivisione contenuti progetti in prosecuzione e progetti innovativi riguardanti la D.G.R. n. XII/4869/2025	n. 2 incontri Presentazione progetti in continuità e progetti innovativi
2	01/10/2025-31/12/2026	Manifestazione d'interesse Consolidamento lavoro Tavolo Permanente Rete Adolescenti e relativi sottogruppi	Incontro tra partner dei Progetti e attori area adolescenza	n. 3 incontri di coprogettazione
3	01/10/2025-31/12/2026	Prosecuzione e sviluppo attività Tavolo Permanente Rete Adolescenti	Mappatura delle attività in essere presenti nei diversi ambiti e condivisione della stessa. Formazione sul campo: co-progettare e fare rete. Una costruzione in dialogo Incontro Tavolo Permanente Rete Adolescenti Proposta evento divulgazione dei risultati di fine Piano	n. 1 incontro verifica in loco dei nuovi progetti presentati (n. 2 progetti) n. 3 incontri di formazione sul campo per ogni ASST n. 1 incontro n. 1 evento finale
4	31/12/2026	Stesura relazione finale	Stesura relazione annuale	Relazione annuale

7. MODALITÀ DI RACCORDO/INTEGRAZIONE CON RETI E SERVIZI GIÀ ESISTENTI

Nel territorio di ATS Brescia sono attivi diversi Tavoli e Reti di confronto intersettoriali, gestiti anche dal Servizio di Promozione della Salute in collaborazione con diversi attori quali gli Ambiti territoriali, le ASST, gli Enti del Terzo Settore, l'Ufficio Scolastico Territoriale e la Prefettura.

Si citano di seguito quelli principalmente correlati al presente piano:

- tavolo interistituzionale ATS - scuola;
- Scuole che promuovono salute – Rete SPS/SHE Lombardia;
- Rete degli istituti Life Skills Training;
- Rete dei progetti di partecipazione attiva e di educazione fra pari;
- Rete "A scuola contro la violenza sulle donne";
- Rete Diffusa delle Dipendenze
- Rete dei centri per la famiglia
- Piano locale GAP
- Tavolo di co programmazione salute mentale-dipendenze Enti del Terzo settore

Oltre ai Servizi istituzionalmente preposti alla presa in carico dei ragazzi/e 11-25 anni (Consultori Familiari, UONPIA, CPS, Ser.D), sul territorio di ATS sono attivi anche altri Servizi e molteplici progetti dedicati specificatamente Sensibilizzazione e prevenzione dei comportamenti d'abuso, contrasto ai fenomeni della violenza di gruppo, regolazione emotiva, sviluppo di strategie alternative all'uso della sostanza.

Ricordiamo i principali:

- **TUTTI in TRAP:** progetto di prevenzione che ha come finalità la creazione di uno spazio neutro e accogliente per gli adolescenti al di fuori delle tradizionali sedi dei servizi allo scopo di garantire un accesso agevole in un ambiente privo di stigmatizzazione. L'idea nasce dalla necessità di fornire un supporto adeguato ai giovani, spesso coinvolti nell'uso di droghe e nelle violenze di Gruppo. sede Palazzo MO.CA, Brescia)
- **POP A PORTER:** servizio ponte per l'accesso ai servizi specialistici quando necessario, per i ragazzi segnalati dal NORT (nucleo operativo tossicodipendenze della prefettura di Brescia)
- **STAI CHILL:** costituzione di un'équipe giovani del SerD, che si rivolge a tutti gli utenti Under 24, con comportamenti a rischio di dipendenza, da sostanze e comportamentali, e, se già dipendente, favorisce l'aggancio e l'intervento precoci
- **LA MAGLIA NUMERO 7** progetto di prevenzione che riguarda le scuole calcio giovanili della nostra provincia, volto a creare un collegamento fra il Servizio Dipendenze e le Società sportive, la Federazione gioco calcio provinciale e i Comuni dove militano le squadre.
- **TI ASCOLTO,** si realizza attraverso quattro azioni: Intercettazione e screening ragazzi e ragazze 11- 17 anni; presa in carico minori; ascolto e accompagnamento per genitori e famiglie; ascolto e supervisione per operatori e comunità adulta;
- **OFFICINA ACROBATI:** spazio informale, alle porte della città di Brescia, si inserisce nel più ampio contesto della prevenzione, della limitazione dei rischi e dalla presa in



carico a favore di adolescenti e giovani adulti con problemi legati al consumo di sostanze, alcol, gioco d'azzardo o disturbi da tecnologie digitali

- **SPAZIO OFF:** spazio accogliente e sicuro a cui rivolgersi nei momenti di fragilità o difficoltà. La nostra equipe di professionisti e professioniste offre un ascolto attivo per intraprendere percorsi di terapia individuale, di coppia, di contrasto alle dipendenze e consulenza genitoriale.
- **NET SPACE:** è uno spazio di rete e di comunità, dove ragazzi/e e famiglie trovano accoglienza e sostegno attraverso la collaborazione tra servizi, offre percorsi di valutazione finalizzati ad approfondire le problematiche correlate alle nuove dipendenze e a lavorare sul riconoscimento e la gestione delle emozioni.

8. CARATTERE INNOVATIVO DEGLI INTERVENTI PREVISTI NEL PIANO

La caratteristica innovativa dei progetti è quella di "esserci" in situazioni informali di gruppo, uscendo dai luoghi fisici di incontro (es. oratori, sale comuni). L'obiettivo è creare relazioni di fiducia con i ragazzi, diventare persone di riferimento a cui potersi rivolgere in caso di necessità. È la prevalenza della relazione sui luoghi e sulle attività: questi divengono opportunità di scambio e ritrovo in un secondo momento. Altro aspetto che caratterizza il Piano è quello della valorizzazione dei ragazzi: è essenziale cambiare sguardo e considerare gli adolescenti come risorsa e potenzialità, come cittadini del futuro ma soprattutto del presente, linfa vitale di ogni comunità.

Sintesi delle attività innovative previste dal Piano di Azione Territoriale:

- ✓ **Promozione del coordinamento e dell'integrazione** tra i partner del Piano/progetto e tra le reti territoriali già esistenti, favorendo l'ampliamento della rete di confronto e intervento sul tema del disagio giovanile.
- ✓ **Integrazione tra attività e Servizi**, finalizzata alla condivisione dell'analisi dei bisogni del target e alla definizione di percorsi integrati capaci di valorizzare le risorse territoriali.
- ✓ **Attività di sensibilizzazione**, attraverso momenti informativi e formativi rivolti sia a professionisti sia a cittadini, sui temi del disagio giovanile e della promozione del benessere in adolescenza.
- ✓ **Laboratori espressivi, artistici e socioeducativi di gruppo**, orientati a sviluppare competenze collaborative, la partecipazione e il confronto come strumenti di promozione della legalità e di prevenzione del conflitto, della violenza e della discriminazione.
- ✓ **Percorsi laboratoriali e formativi per la comunità educante**, focalizzati sui temi della legalità e della non-violenza.
- ✓ **Interventi di affiancamento educativo o presa in carico psico-educativa**, in ambito extrascolastico, realizzati in integrazione con le risorse territoriali.
- ✓ **Laboratori espressivi e interventi aggregativi-educativi** in contesti extrascolastici (spazi comunali, oratori, biblioteche), finalizzati alla promozione del benessere personale e relazionale dei giovani.
- ✓ **Supporto educativo strutturato per lo studio**, attraverso gruppi dedicati.
- ✓ **Interventi di educativa di strada**, finalizzati ad agganciare gruppi giovanili e coinvolgerli mediante metodologie di sviluppo di comunità.
- ✓ **Azioni attrattive, esperienziali e creative**, destinate a rafforzare nei giovani i legami di comunità e il senso di appartenenza.

9. STRUMENTI E INDICATORI DI MONITORAGGIO DELLE ATTIVITÀ

Durante il percorso di coprogettazione, ATS e i Partner hanno individuato alcuni obiettivi di Piano che, pur rispettando le specificità dei singoli progetti, rappresentano focus trasversali condivisi e particolarmente rilevanti rispetto al tema del disagio giovanile.

Tali obiettivi costituiscono elementi strategici utili a orientare lo sviluppo di future azioni e politiche a favore dei giovani. Per ciascuno di essi sono stati definiti strumenti di rilevazione e indicatori di misurazione necessari al monitoraggio in itinere e alla valutazione finale dei processi e degli esiti del Piano.

Obiettivo 1 – Rafforzare la rete partenariale, con particolare attenzione al coinvolgimento degli attori informali del territorio

Strumento: rilevazione delle partnership e delle collaborazioni attivate.

Indicatori:

- a) Incremento delle partnership formalizzate (confronto tra avvio e conclusione dei progetti);
- b) Incremento degli attori informali coinvolti (oratori, associazioni sportive, culturali, comitati, associazioni studentesche, ecc.).

Obiettivo 2 – Approfondire la conoscenza della condizione di benessere dei giovani intercettati dal Piano

Strumento: da definire con il tavolo operativo (es. questionario condiviso).

Indicatore (esempio):

- a) Numero di questionari somministrati rispetto al totale dei giovani coinvolti nelle attività individuali o di gruppo.

Monitoraggio del Piano

Anche per la nuova annualità il monitoraggio del piano sarà documentato tramite relazioni periodiche e report quantitativi che illustrano l'attuazione delle attività e i risultati in rapporto agli indicatori previsti.

A cadenza semestrale verranno rilevati:

- N. adolescenti e preadolescenti coinvolti;
- N. percorsi psico-educativi e affiancamenti educativi attivati;
- N. laboratori e attività di riqualificazione urbana organizzati;
- N. genitori coinvolti;
- N. docenti coinvolti;
- N. incontri dei Tavoli;
- N. enti/Servizi rappresentati ai Tavoli;
- N. iniziative di comunicazione, informazione e formazione realizzate.

Per le attività in capo ad ATS:

- verbale incontro annuale Tavolo Rete Permanente e n. enti partecipanti al Tavolo Rete Permanente;
- verbali incontri sotto gruppi di lavoro tematici

- predisposizione di un sistema di raccolta dati;
- n. 1 Evento Formazione sul campo;
- n. 1 relazioni finali (come da richieste regionali);
- n. 1 evento finale.

Per gli indicatori di monitoraggio dei singoli progetti che compongono il Piano Territoriale si rimanda alle rispettive tabelle.

10. PIANO DEI COSTI

TITOLO PROGETTO	ENTE CAPOFILA	COSTO DEL PROGETTO	DI CUI CONTRIBUTO	DI CUI COFINANZIAMENTO
...Altro che degr-ADO!2,0	La Nuvola SCS Impresa Sociale Onlus	€ 24.000,00	€ 24.000,00	
Plans 2.0: reti per accogliere, mappe per capire	Area Società cooperativa Sociale ETS	€ 25.000,00	€ 25.000,00	
Recupero sociale per i ragazzi di Brescia Est/Error 404	Essere A COOPERATIVA SOCIALE	€ 18.000,00	€ 18.000,00	
Mind the GAP 2.0	Il Calabrone	€ 19.000,00	€ 19.000,00	
Tempi supplementari Scuola Sociale sportiva	Nuovo Cortile	€ 20.000,00	€ 20.000,00	
Mind the GAP!	ASST Spedali Civili	€ 19.000,00	€ 19.000,00	
Intrecci sul Lago: una comunità per i giovani (immagini di inclusione 2.0)	Comune di Iseo	€ 20.000,00	€ 20.000,00	
Un nuovo respiro di cittadinanza digitale e consapevole	ABFA - Associazione Bresciana Famiglie Affidatarie	€ 18.000,00	€ 18.000,00	
Capolavori in corso 2.0	Comunità Montana di Valle Trompia	€ 20.000,00	€ 16.000,00	€ 4.000,00
No school Dropout	Comunità Fraternità	€ 17.000,00	€ 17.000,00	
Nexus 2.0	Il Mago di OZ Soc. Coop Onlus	€ 20.000,00	€ 20.000,00	
Giovani in circolo	Fondazione Galignani	€ 18.000,00	€ 18.000,00	
Genitori e figli in sperimentazione (Spazio adolescenti)	Comune di Palazzolo sull'Oglio	€ 20.000,00	€ 20.000,00	
URBAN - Legami per crescere	Elefanti Volanti	€ 12.000,00	€ 10.000,00	€ 2.500,00
		€ 270.000,00	€ 264.000,00	€ 6.500,00

Alla quota riservata ai progetti vanno aggiunti € 6.198,00 da destinare alla costituzione della rete permanente per la realizzazione di eventi formativi e pubblicizzazione del Piano, attività in capo ad ATS.

Per le voci di costo specifiche si rimanda ai singoli progetti.

**11. CRONOPROGRAMMA DELLE ATTIVITÀ**

Proroga annualità 2025 - 2026	2 Semestre anno 2026						Semestre 1 anno 2026						Semestre 2 anno 2026					
	7	8	9	10	11	12	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
Prosecuzione attività co- progettate con Enti Partner	x	x	x															
Consolidamento lavoro Tavolo Permanente Rete Adolescenti e relativi sottogruppi	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
Prosecuzione e sviluppo attività Tavolo Permanente Rete Adolescenti	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
Stesura relazione annuale																		x

Appendice A _ PIANO DEI COSTI PER CIASCUN ENTE

Appendice A _ PIANO DEI COSTI PER CIASCUN ENTE

STRUMENTI E INDICATORI DI MONITORAGGIO DELLE ATTIVITA'				
	Voci di costo	Attività	Importo	Massimali
... Altro che degr-ADOI2.0 - LA NUVOLO SCS IMPRESA SOCIALE ONLUS	a) Costi del personale Personale interno ed esterno	progettazione e rendicontazione; coordinatore attività (attivazione territorio); educatori e operatori per attività	19.800,00 €	
	b) altri costi (diretti diversi dal personale e indiretti)	acquisto buoni fatica; materiale per attività; materiale promozionale; assicurazioni e altre spese	4.200,00 €	Sono consentiti acquisti di beni /attrezzature fino ad massimo del 20% del contributo regionale
	TOTALE		24.000,00 €	
	DI CUI CONTRIBUTO REGIONALE		24.000,00 €	
	DI CUI COFINANZIAMENTO		# RIFI	

STRUMENTI E INDICATORI DI MONITORAGGIO DELLE ATTIVITA'				
	Voci di costo	Attività	Importo	Massimali
Plans 2.0: reti per accogliere, reti per capire AREA SOC. COOP. SOCIALE ETS	a) Costi del personale Personale interno ed esterno	1. Promozione, sostegno e sviluppo rete 2. Contrasto al bullismo e cyberbullismo 3.trekking talk therapy 4. educativa territoriale	23.500,00 €	
	b) altri costi (diretti diversi dal personale e indiretti)		1.500,00 €	Sono consentiti acquisti di beni /attrezzature fino ad massimo del 20% del contributo regionale
	TOTALE		25.000,00 €	
	DI CUI CONTRIBUTO REGIONALE		25.000,00 €	
	DI CUI COFINANZIAMENTO		- €	

STRUMENTI E INDICATORI DI MONITORAGGIO DELLE ATTIVITA'				
	Voci di costo	Attività	Importo	Massimali
ERROR 404 - Recupero sociale per i ragazzi di Brescia Est ESSERE A COOP. SOC.	a) Costi del personale Personale interno ed esterno	1.,2.,3.	18.000,00 €	
	b) altri costi (diretti diversi dal personale e indiretti)			Sono consentiti acquisti di beni /attrezzature fino ad massimo del 20% del contributo regionale
	TOTALE		18.000,00 €	
	DI CUI CONTRIBUTO REGIONALE			
	DI CUI COFINANZIAMENTO		- €	

STRUMENTI E INDICATORI DI MONITORAGGIO DELLE ATTIVITA'				
	Voci di costo	Attività	Importo	Massimali
Mind the GAP! ASST SPEDALI CIVILI	a) Costi del personale Personale interno ed esterno	1., 2., 3., 4.,	19.000,00 €	
	b) altri costi (diretti diversi dal personale e indiretti)			Sono consentiti acquisti di beni /attrezzature fino ad massimo del 20% del contributo regionale
	TOTALE		19.000,00 €	
	DI CUI CONTRIBUTO REGIONALE			
	DI CUI COFINANZIAMENTO		- €	

STRUMENTI E INDICATORI DI MONITORAGGIO DELLE ATTIVITA'				
	Voci di costo	Attività	Importo	Massimali
Mind the GAP 2.0 IL CALABRONE COOP. SOC. ETS	a) Costi del personale Personale interno ed esterno	1. Laboratori esperienziali 2. Laboratoria Replay 3. Formazione adulti 4. coordinamento e incontri di rete	17.845,00 €	
	b) altri costi (diretti diversi dal personale e indiretti)	1. Laboratori esperienziali 2. Laboratoria Replay	1.155,00 €	Sono consentiti acquisti di beni /attrezzature fino ad massimo del 20% del contributo regionale
	TOTALE		19.000,00 €	
	DI CUI CONTRIBUTO REGIONALE			
	DI CUI COFINANZIAMENTO		- €	

STRUMENTI E INDICATORI DI MONITORAGGIO DELLE ATTIVITA'				
	Voci di costo	Attività	Importo	Massimali
TEMPI SUPPLEMENTARI - Scuola Sociale sportiva NUOVO CORTILE SOC. COOP. SOCIALE ONLUS	a) Costi del personale Personale interno ed esterno	Allenatori, educatori	13.900,00 €	
	b) altri costi (diretti diversi dal personale e indiretti)	Materiale e dicviva sportiva Attività di socializzazione, gite	6.100,00 €	Sono consentiti acquisti di beni /attrezzature fino ad massimo del 20% del contributo regionale
	TOTALE		20.000,00 €	
	DI CUI CONTRIBUTO REGIONALE			
	DI CUI COFINANZIAMENTO		- €	

STRUMENTI E INDICATORI DI MONITORAGGIO DELLE ATTIVITA'				
	Voci di costo	Attività	Importo	Massimali
Intrecci sul lago: una comunità per i giovani (immagini di inclusione 2.0) COMUNE DI ISEO	a) Costi del personale Personale interno ed esterno	Azione 1 - 2 - 3 - 4	16.000,00 €	
	b) altri costi (diretti diversi dal personale e indiretti)		4.000,00 €	Sono consentiti acquisti di beni /attrezzature fino ad massimo del 20% del contributo regionale
	TOTALE		20.000,00 €	
	DI CUI CONTRIBUTO REGIONALE			
	DI CUI COFINANZIAMENTO		- €	

	STRUMENTI E INDICATORI DI MONITORAGGIO DELLE ATTIVITA'			
	Voci di costo	Attività	Importo	Massimali
Un nuovo respiro di cittadinanza digitale e consapevole ABFA	a) Costi del personale Personale interno ed esterno	Attività socializzanti e di supporto psicologico Laboratori di crescita e sviluppo umano Coordinamento integrato territoriale e sensibilizzazione	16.700,00 €	
	b) altri costi (diretti diversi dal personale e indiretti)	Attività socializzanti e di supporto psicologico per acquisti o ammortamento di beni Comunicazione e pubblicità Progettazione e valutazione progetto	1.300,00 €	Sono consentiti acquisti di beni /attrezzature fino ad massimo del 20% del contributo regionale
	TOTALE		18.000,00 €	
	DI CUI CONTRIBUTO REGIONALE			
	DI CUI COFINANZIAMENTO		- €	

	STRUMENTI E INDICATORI DI MONITORAGGIO DELLE ATTIVITA'			
	Voci di costo	Attività	Importo	Massimali
Capolavori in corso 2.0 COMUNITÀ MONTANA DI VALLE TROMPIA	a) Costi del personale Personale interno ed esterno	1. Gruppi educativi 2. Traiettorie di volo	7.027,00 €	
	b) altri costi (diretti diversi dal personale e indiretti)	1. Gruppi educativi 2. Traiettorie di volo	8.973,00 €	Sono consentiti acquisti di beni /attrezzature fino ad massimo del 20% del contributo regionale
	TOTALE		20.000,00 €	
	DI CUI CONTRIBUTO REGIONALE		16.000,00 €	
	DI CUI COFINANZIAMENTO		4.000,00 €	

	STRUMENTI E INDICATORI DI MONITORAGGIO DELLE ATTIVITA'			
	Voci di costo	Attività	Importo	Massimali
No school Dropout COMUNITÀ FRATERNITÀ SOC. COOP. SOCIALE ONLUS	a) Costi del personale Personale interno ed esterno	Attività 1 Attività 2 Attività 3 Attività 4 Attività 5	16.600,00 €	
	b) altri costi (diretti diversi dal personale e indiretti)	Attività 5	400,00 €	Sono consentiti acquisti di beni /attrezzature fino ad massimo del 20% del contributo regionale
	TOTALE		17.000,00 €	
	DI CUI CONTRIBUTO REGIONALE			
	DI CUI COFINANZIAMENTO		- €	

	STRUMENTI E INDICATORI DI MONITORAGGIO DELLE ATTIVITA'			
	Voci di costo	Attività	Importo	Massimali
Nexus 2.0 IL MAGO DI OZ SOC.COOP.ONLUS	a) Costi del personale Personale interno ed esterno	Responsabile di progetti, Psicologi, Educatori, Assistente sociale, operatori sportivi, operatori misica, operatori teatro	19.250,00 €	
	b) altri costi (diretti diversi dal personale e indiretti)	Attrezzature EduArt	750,00 €	Sono consentiti acquisti di beni /attrezzature fino ad massimo del 20% del contributo regionale
	TOTALE		20.000,00 €	
	DI CUI CONTRIBUTO REGIONALE			
	DI CUI COFINANZIAMENTO		- €	

	STRUMENTI E INDICATORI DI MONITORAGGIO DELLE ATTIVITA'			
	Voci di costo	Attività	Importo	Massimali
Giovani in circolo FONDAZIONE GIUSEPPE ANTONIO GALIGNANI ETS	a) Costi del personale Personale interno ed esterno		16.000,00 €	
	b) altri costi (diretti diversi dal personale e indiretti)	Esperienza di socialità	2.000,00 €	Sono consentiti acquisti di beni /attrezzature fino ad massimo del 20% del contributo regionale
	TOTALE		18.000,00 €	
	DI CUI CONTRIBUTO REGIONALE			
	DI CUI COFINANZIAMENTO		- €	

	STRUMENTI E INDICATORI DI MONITORAGGIO DELLE ATTIVITA'			
	Voci di costo	Attività	Importo	Massimali
Genitori e figli in sperimentazione (spazio adolescenti) COMUNE DI PALAZZOLO S/O	a) Costi del personale Personale interno ed esterno			
	b) altri costi (diretti diversi dal personale e indiretti)	Esperienze di socialità	20.000,00 €	Sono consentiti acquisti di beni /attrezzature fino ad massimo del 20% del contributo regionale
	TOTALE		20.000,00 €	
	DI CUI CONTRIBUTO REGIONALE			
	DI CUI COFINANZIAMENTO		- €	

	STRUMENTI E INDICATORI DI MONITORAGGIO DELLE ATTIVITA'			
	Voci di costo	Attività	Importo	Massimali
URBAN - Legami per crescere ELEFANTI VOLANTI SCS ONLUS	a) Costi del personale Personale interno ed esterno		9.000,00 €	
	b) altri costi (diretti diversi dal personale e indiretti)		1.000,00 €	Sono consentiti acquisti di beni /attrezzature fino ad massimo del 20% del contributo regionale
	TOTALE		12.500,00 €	
	DI CUI CONTRIBUTO REGIONALE		10.000,00 €	
	DI CUI COFINANZIAMENTO		2.500,00 €	

PROGETTI PRESENTATI TAVOLO DISAGIO MINORI DGR XI/7499/2022 - DGR XII/2439/2024 - DGR XII/4869/2025

TITOLO PROGETTO	ENTE CAPOFILA	P.I	COSTO DEL PROGETTO	DI CUI CONTRIBUTO	DI CUI COFINANZIAMENTO	ANTICIPO DEL 60%	SALDO DEL 40%
...Altro che deag-ADOI 2.0	La Nuvola SCS Impresa Sociale Onlus	01700600982	€ 24.000,00	€ 24.000,00		€ 14.400,00	€ 9.600,00
Plans: reti per accogliere, mappe per capire	Area Società cooperativa Sociale ETS	02247300988	€ 25.000,00	€ 25.000,00		€ 15.000,00	€ 10.000,00
Recupero sociale per i ragazzi del quartiere di Brescia Est - Error 404	Essere A Cooperativa Sociale	04043010984	€ 18.000,00	€ 18.000,00		€ 10.800,00	€ 7.200,00
Mind the GAPI 2.0	Il Calabrone		€ 19.000,00	€ 19.000,00		€ 11.400,00	€ 7.600,00
Tempi supplementari - Scuola sociale sportiva	Nuovo Cortile SCS Onlus	03233440175	€ 20.000,00	€ 20.000,00		€ 12.000,00	€ 8.000,00
Mind the GAPI	ASST Spedali Civili di Brescia	03775110988	€ 19.000,00	€ 19.000,00		€ 11.400,00	€ 7.600,00
Intracci sul lago: una comunità per i giovani (immagini di inclusione 2.0)	Comune di Iseo	00451300172	€ 20.000,00	€ 20.000,00		€ 12.000,00	€ 8.000,00
Un nuovo respiro di cittadinanza digitale e consapevole	ABFA - Associazione Bresciana Famiglie Affidatarie	98116710173	€ 18.000,00	€ 18.000,00		€ 10.800,00	€ 7.200,00
Capolavori in corso 2.0	Comunità Montana di Valle Trompia	03476950989	€ 20.000,00	€ 16.000,00	€ 4.000,00	€ 9.600,00	€ 6.400,00
"No school dropout"	Comunità Fraternità Società Cooperativa Sociale Onlus	03221920170	€ 17.000,00	€ 17.000,00		€ 10.200,00	€ 6.800,00
Nexus 2.0	Il Mago di OZ SCS Onlus	02566790982	€ 20.000,00	€ 20.000,00		€ 12.000,00	€ 8.000,00
Giovani in circolo	Fondazione Giuseppe Antonio Galignani E.T.S	00724220983	€ 18.000,00	€ 18.000,00		€ 10.800,00	€ 7.200,00
Genitori e figli in sperimentazione (Spazio adolescenti)	Comune di Palazzolo s/O	00559720982	€ 20.000,00	€ 20.000,00		€ 12.000,00	€ 8.000,00
URBAN - Legami per crescere	Elefanti Volanti SCS Onlus	03180410981	€ 12.500,00	€ 10.000,00	€ 2.500,00	€ 6.000,00	€ 4.000,00
	TOTALE		€ 270.500,00	€ 264.000,00	€ 6.500,00	€ 158.400,00	€ 105.600,00